



Città di Ginoza

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

Del reg.

Data 18.04.2019

COPIA

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **DICIOTTO** mese di **APRILE** ore 18,00 col seguito, nella Residenza Municipale di Ginoza, legalmente convocato in sessione **Straordinaria**, seduta **pubblica**, stabilita per le ore 17,30 si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione.

Procedutosi all'appello dei consiglieri è risultato quanto segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) PARISI Vito - Sindaco	Si		12) GALANTE Leonardo(supplente)	Si	
2) RIZZI Antonietta	Si		13) RATTI Patrizia	Si	
3) D'AMELIO Lisa		Si	14) MONGELLI Marilisa	Si	
4) ACQUASANTA Giorgio	Si		15) INGLESE Cristiano	Si	
5) BARDINELLA Concetta I.	Si		16) LESERRI Rosaria	Si	
6) BASTA Sergio	Si		17) COSTANTINO Paolo	Si	
7) MORO Angelo	Si				
8) MINEI Antonio	SI				
9) CLEMENTE Amedeo		Si			
10) RICCIARDI Nunzio	Si				
11) CIANNELLA Angela	Si				

Accertata la legalità della seduta con n. **15** Consiglieri presenti su 17 assegnati e in carica Presiede il Consigliere comunale avv. Antonietta **RIZZI** nella sua qualità di Presidente Partecipa il Segretario Generale Reggente **dott. ssa Maria Costantina IEVA** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e della Società "Stenotype Emilia s.r.l." di Modena, per il servizio di stenotipia.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i consiglieri:

Concetta I. Bardinella - Antonio Minei - Marilisa Mongelli

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori comunali di seguito elencati :

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) LIPPOLIS Romana Maria	Si		4) BITETTI Emiliana	Si	
2) PICCENNA Nicola	Si		5) GIGANTE Domenico	Si	
3) PARADISO Filomena	Si				

Rispetto all'appello iniziale, sono presenti anche Amedeo Clemente e Lisa D'Amelio, e risultano assenti il Sindaco Vito Parisi e i Cons. Concetta Bardinella e Paolo Costantino. I Consiglieri in Aula per il dibattito sono 14.

Rispetto all'appello iniziale, e dopo la temporanea sospensione conseguente all'accertamento del venir meno del numero legale, risultano:

- assenti, oltre al Sindaco Parisi e al Cons. Costantino, anche i Cons. Ratti, Mongelli, Galante, Inglese, Leserri, Rizzi,
- presenti i Cons. Bardinella, D'Amelio e Clemente, quest'ultimo con funzioni di Presidente del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta iscritta al punto n. 6 all'ordine del giorno "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021", allegata (ALL. 1) completa del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti (ALL. 2);

Uditi la relazione dell'Assessore Gigante, il successivo dibattito, e le dichiarazioni di voto, secondo quanto riportato nel resoconto stenotipico allegato (ALL. 3);

Preso atto che:

- il Capogruppo Cons. Cristiano Inglese preannuncia l'intenzione dei componenti della "Lista Civica Inglese" di non partecipare al voto, abbandonando l'Aula;
- il Capogruppo Cons. Patrizia Ratti di "Forza Italia", anche per la "Lista civica De Palma Sindaco", preannuncia l'intenzione di non partecipare al voto, abbandonando l'Aula;
- il Capigruppo Cons. Sergio Basta per la lista "Movimento 5 Stelle" dichiara che voterà favorevolmente;
- il Capogruppo Cons. Presidente Antonietta Rizzi per il "Gruppo Consiliare Indipendente", che dichiara di abbandonare l'Aula, dopo aver chiamato il Cons. Amedeo Clemente a sostituirla nella presidenza dei lavori;

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta in atti;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano proclamati dal Presidente, come segue:

DELIBERA

Di approvare la proposta concernente "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021", allegata (ALL. 1).

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, espressa favorevolmente in forma palese per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

INIZIATIVA: Assessore alla Politiche Tributarie, Gestione e Valorizzazione delle risorse umane, Bilancio e Sviluppo delle Economie Locali

ISTRUTTORIA: IV Settore - Area Economico - Finanziaria, Ufficio Contabilità

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021

ORGANO COMPETENTE: Consiglio Comunale

VISTO il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e dato atto che tale termine ha carattere ordinatorio;

PREMESSO che con delibera di Giunta comunale n. 54 del 31/03/2019 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione del triennio 2019/2021;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019/ 2021, di competenza del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che in esecuzione della richiamata delibera della Giunta comunale n. 54 del 31/03/2019, lo schema del DUP 2019/2021 è stata trasmesso al collegio dei revisori per l'acquisizione del prescritto parere;

PRESO ATTO:

- che nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 sono state riportate le previsioni per il triennio prossimo;
- che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed ai piani e programmi ad oggi approvati dall'Ente;

DATO ATTO:

- dell'approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione adottata in data 28/03/2019 con atto della Giunta comunale n° 49;
- dell'approvazione delle aliquote IMU 2019 come da apposita deliberazione adottata in data 29/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n° 15;
- dell'approvazione delle aliquote TASI 2019 come da apposita deliberazione adottata in data 29/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n° 10;
- dell'approvazione Regolamento e modifica aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF come da apposita deliberazione adottata in data 29/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n° 13;
- dell'approvazione Piano Finanziario - tariffe TARI 2019 come da apposita deliberazione adottata in data 29/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n° 12;
- dell'approvazione Definizione Agevolata delle controversie tributarie come da apposita deliberazione adottata in data 29/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n° 8;
- dell'approvazione Regolamento relativo alle modalità di esercizio del Ravvedimento operoso come da apposita deliberazione adottata in data 29/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n° 9;

DATO ATTO che il Comune di Ginosa, in qualità di ente capofila del Piano Sociale di Zona TA/1, gestisce le risorse attribuite all'Ambito, fornendo servizi anche ai Comuni associati di Laterza, Castellaneta e Palagianello;

VISTI:

il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ACC 1

CC 24 del 18/4/2019

il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b1) del T.U.E.L. e dell'art. 5 del vigente regolamento di contabilità, che si allega;

ACQUISITI i pareri prescritti dagli articoli 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 resi favorevolmente dal Responsabile del Servizio Economico finanziario;

PROPONE

- 1) di **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di **PUBBLICARE** sul sito istituzionale dell'Ente il DUP 2019-2021.
- 3) di **RENDERE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione favorevole, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

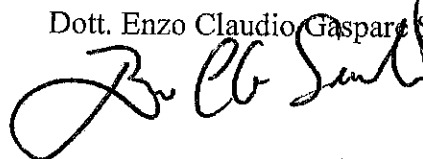
PARERI

Ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITÀ TECNICA - Visto: si esprime parere favorevole;

Ginosa, 04.04.2019

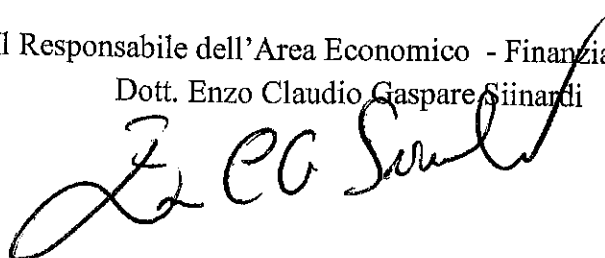
Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Dott. Enzo Claudio Gaspare Siinardi



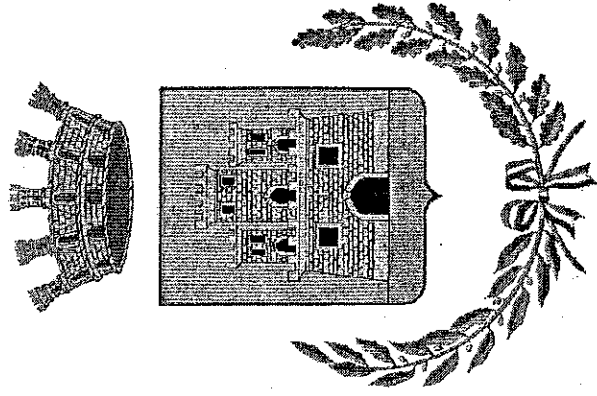
REGOLARITÀ CONTABILE - Visto: si esprime parere favorevole;

Ginosa, 04.04.2019

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Dott. Enzo Claudio Gaspare Siinardi



COMUNE DI GINOSA



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il termine di presentazione del DUP non è comunque vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

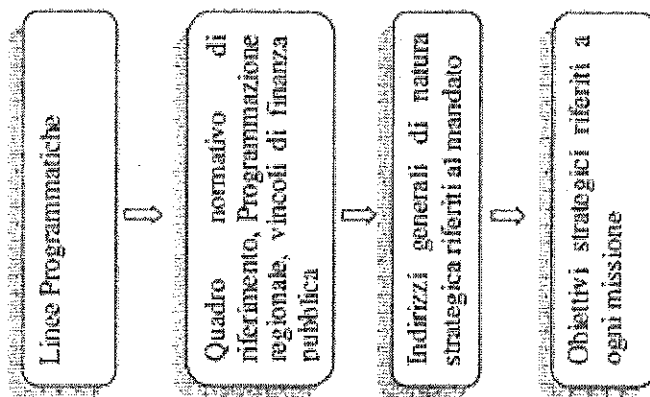
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Ginosa, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 13/09/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - IL CITTADINO
- 2 - LE REGOLE DI COMUNITA'
- 3 - UN PROGETTO PER IL TERRITORIO
- 4 - IL FUTURO

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI

DI

CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				22.582
Popolazione residente a fine 2018 (art. 156 D.Lvo 267/2000)			n.	22.267
	di cui:	maschi	n.	11.096
		femmine	n.	11.171
	nuclei familiari		n.	8.990
	comunità/convivenze		n.	8
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	22.382
Nati nell'anno		n.	147	
Deceduti nell'anno		n.	223	
		saldo naturale	n.	-76
Immigrati nell'anno		n.	290	
Emigrati nell'anno		n.	329	
		saldo migratorio	n.	-39
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.264
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.701
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	3.846
In età adulta (30/65 anni)			n.	11.006
In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.450

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
Anno		Tasso
2013		9,20 %
2014		9,30 %
2015		7,60 %
2016		7,80 %
2017		7,50 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
Anno		Tasso
2013		10,10 %
2014		9,50 %
2015		9,50 %
2016		9,70 %
2017		10,80 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

TERRITORIO

Ginosa dista 54 km dal capoluogo, Taranto, e solo 27 Km da Matera; adagiata sopra un'altura, a circa 240 metri di altezza sul livello del mare, declina a sud in un'ampia e fertile pianura ed è circondata su tre lati dalle profonde incisioni carsiche che costituiscono la *GRAVINA*. Il territorio comunale si estende su un'area di circa 187 Kmq., e conta circa 23.000 abitanti. La sua economia è basata principalmente sull'agricoltura.

Le produzioni più consistenti sono quelle di uva, olive, agrumi, ortaggi e cereali in genere.

Dagli anni '70 in poi Ginosa ha subito una notevole espansione urbanistica, il paese, infatti, comprende il centro urbano, il quartiere urbano di periferia e la zona rurale (parte dell'utenza della scuola proviene dalla zona rurale).

Il comune si divide in Ginosa "Paese" e Ginosa "Marina" sulla costa (a circa 20 Km dal paese) dove notevoli sono i flussi turistici nel periodo estivo.

Le notizie più attendibili affermano che agli albori della sua storia Ginosa era una colonia greca dal nome Genusia. Secondo alcuni studiosi, in particolare, Genusia fu fondata dagli Etei Pelasgi, chiamati anche Japigi, Messapi o Calabri mediterranei.

Ginosa presenta situazioni ambientali di particolare interesse da conservare, valorizzare e divulgare:

- La Gravina, che racchiude una serie di antichi insediamenti in case - grotta, chiese rupestri, lungo le pareti della roccia in un paesaggio di singolare armonia e bellezza oltre ad una notevole ricchezza floro-faunistica;
- Il centro storico comprendente il Castello, la chiesa Matrice, la chiesa di San Giuseppe, la Torre dell'Orologio, alcuni palazzi signorili, testimonianze di antiche origini.

Marina di Ginosa, centro costiero posto a 40 Km da Taranto, ben collegato dalla S.S.106 TA-RC, lega la sua recente storia a quella di Ginosa, da cui dista 25 Km. Dopo l'alienazione del feudo e la vendita del latifondo, con le opere di bonifica degli anni '20 e '30, l'assegnazione iniziale di 21 poderi da parte dell'O.N.C. a reduci della prima Guerra Mondiale e la successiva vendita di parte degli 800 Ha. di questo Ente a privati, si avviò il primo popolamento del comprensorio marinese. In seguito, i lavori di grande portata del '48, l'incremento della popolazione con famiglie di contadini e commercianti venute dai paesi limitrofi, l'arrivo degli sfollati provenienti dall'Istria e l'intervento dell'E.R.F. favorirono la reale crescita urbanistica della frazione, divenuta nell'ultimo ventennio - per il mare eccezionalmente cristallino ed il lungo litorale dalla bianca e sottile sabbia - una delle più rinomate località turistiche dello Jonio con i suoi sette chilometri di arenile. In estate la popolazione residente, di circa 5.000 abitanti, sale a 40-50.000 presenze, raggiungendo punte massime giornaliere di 80.000 turisti, in alcune domeniche di agosto. Per la validità delle sue strutture e la salubrità del mare, la FEE Italia (organo dell'UE) le ha conferito la Bandiera Blu nel 1998, prestigioso riconoscimento riconfermato fino al 2018.

Superficie in Km² 187,00

RISORSE IDRICHE

* Laghi 0
* Fiumi e torrenti 2

STRADE

* Statali Km. 0,00
* Provinciali Km. 0,00
* Comunali Km. 200,00
* Vicinali Km. 100,00
* Autostrade Km. 0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato
* Piano regolatore approvato
* Programma di fabbricazione
* Piano edilizia economica e popolare

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali
* Artigianali
* Commerciali
* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.lgs. 267/2000)

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

P.E.E.P. mq. AREA INTERESSATA

P.I.P. mq. AREA DISPONIBILE

0,00 0,00

410.000,00 350.000,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	3	0	C.1	61	6
A.2	0	0	C.2	0	2
A.3	0	2	C.3	0	5
A.4	0	1	C.4	0	9
A.5	0	0	C.5	7	14
B.1	23	4	D.1	26	4
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	1	D.3	0	2
B.4	0	2	D.4	0	4
B.5	0	6	D.5	0	0
B.6	0	5	D.6	12	4
B.7	4	4	Dirigente	0	0
TOTALE	30	25	TOTALE	106	50

Totale personale al 28-02-2019:

di ruolo n.	75
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	2	B	2	2
C	12	6	C	10	7
D	7	3	D	5	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	7	6
C	27	15	C	5	1
D	5	2	D	4	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	2	A	3	3
B	14	12	B	27	22
C	14	7	C	68	36
D	17	6	D	38	14
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE			TOTALE		
				136	75

Il Comune di Ginosa è diviso in sei settori.
I - Area Affari Generali
II - Area Demografico - Elettorale
III - Area Sicurezza, Prevenzione e Ordine Pubblico
IV - Area Bilancio Tributi e Risorse Umane
V - Area Servizi Sociali e Ambito sociale TA/1
VI - Area Tecnica, Pianificazione Urbana e Difesa del Suolo

MAPPA FUNZIONI, SERVIZI, ATTIVITÀ

- I Settore** - Area Affari Generali - Cultura - Sport - Turismo
- Centralino
 - Ufficio Protocollo Informatico e ricezione corrispondenza
 - Ufficio Messaggi Notificatori
 - Ufficio Informatizzazione
 - Ufficio Segreteria
 - Ufficio Contratti
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico
 - Ufficio Promozione attività turistica e culturale
 - Ufficio Informagiovani
 - Ufficio Promozione attività sportive
 - Ufficio Promozione attività turistica e culturale – Biblioteca
- II Settore** - Area Demografico – Elettorale
- Ufficio Elettorale
 - Ufficio Elettorale Circondariale
 - Ufficio Stato Civile 1- Aire
 - Ufficio Anagrafe 1
 - Ufficio Leva
 - Ufficio Statistica
 - Ufficio Agricoltura
 - Ufficio Comunale U.M.A.

III Settore - Area

- Area Vigilanza
- Ufficio Polizia Urbana
- Protezione Civile
- Ufficio Ambiente
- Ufficio Randagismo - Canile

IV Settore - Area Economico – Finanziaria

- Ufficio Bilancio e Programmazione
- Ufficio Contabilità
- Ufficio Economato
- Ufficio Personale
- Ufficio Tributi

V Settore - Area Servizi Sociali - Ufficio di Piano Ambito sociale TA/1

- Sportello Segretariato Sociale
- Servizio Sociale Professionale
- Ambito sociale TA/1 (ente capofila)**
- Ufficio di piano
- Porta Unica di Accesso ai servizi (PUA)

VI Settore – Ufficio Tecnico Comunale

- Ufficio Lavori Pubblici
- Urbanistica
- Servizio SUAP
- Ufficio Commercio - P.S. - Polizia Amministrativa
- Ufficio Espropri
- Ufficio Manutenzione
- Ufficio Demanio
- Ufficio Patrimonio

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2021
Consorzi	nr.	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	4	4	4	4	4	4	4	4
Concessioni	nr.	0	0	0	0	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0	0	0	0	0

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
GAL - LUOGHI DEL MITO		2,742	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO		3.500,00	100.824,00	194.932,00	2.029.609,00
C.T.P.		2,959	TRASPORTO EXTRAURBANO		7.398,00	16.411.493,00	17.247.158,00	16.249.093,00
FARMACIA COMUNALE		49,000	FARMACIA		9.800,00	1.139.484,00	1.277.303,00	1.363.498,00
ECOLTURIST S.C.P.A.		51,000	IN STATO DI FALLIMENTO		10.200,00	0,00	0,00	0,00

1. G.A.L. LUOGHI DEL MITO

Enti associati:

Comune di Ginosa
Comune di Castellaneta
Comune di Laterza
Comune di Palagianello
Altri soggetti privati

Attività: Promozione e sviluppo del territorio

2. ECOLTURIST S.C.P.A. - in stato di fallimento

Enti associati:

Comune di Ginosa
CO.PRO.LA
La Provvidenza s.c.r.l.

3. C.T.P. S.p.A.

Enti associati:

Provincia di Taranto e Comuni della Provincia

Attività: Trasporto extraurbano

4. FARMACIA COMUNALE

Enti associati: Comune di Ginosa e D.ssa Montesano

Attività: Farmacia

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

AMBITO TERRITORIALE TA/1

Oggetto:

La Regione Puglia, al fine di garantire la gestione unitaria dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, ha istituito con Legge Regionale n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" gli Ambiti Territoriali che si compongono, di norma, dei Comuni che fanno parte di uno stesso distretto sociosanitario.

L'Ambito territoriale quale luogo del sistema integrato dei servizi socio-sanitari si fonda ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale, sui seguenti principi:

a) tutela della vita umana sin dal suo inizio, così come previsto dalla legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza);

b) dignità della persona e garanzia di riservatezza;

c) universalità di accesso al sistema integrato dei servizi sociali;

d) libera scelta dell'utente e, ove impossibilitato, dei suoi familiari, per l'accesso ai servizi offerti dal sistema integrato socioassistenziale, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni rispetto alle situazioni di bisogno;

e) valorizzazione delle potenzialità e delle risorse delle persone e delle famiglie;

f) sostegno e promozione del recupero di autonomia delle persone diversamente abili e non autosufficienti;

g) valorizzazione del ruolo della famiglia, quale nucleo fondamentale nelle comunità locali per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona;

h) estensione delle tutele ai nuclei di persone legate da vincoli di parentela, affinità, adozione, tutela e da altri vincoli solidaristici;

i) partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

j) sussidiarietà.

Obiettivo:

L'Ambito territoriale sociale è uno strumento operativo che svolge i seguenti compiti:

1. organizzare la rete sociale locale;
2. promuovere, attraverso la collaborazione e l'integrazione fra i Comuni e il Distretto Socio - Sanitario, interventi in favore di persone disagiate e delle famiglie in difficoltà;
3. predisporre e attuare la pianificazione sociale territoriale (Piano di Zona).

Soggetti partecipanti:

Comuni di Ginosa (capofila), Laterza, Castellaneta e Palagianello

Impegni di mezzi finanziari:

I quattro Comuni cofinanziano il fondo unico di Ambito per euro 730.000,00

Durata del Patto territoriale:

La durata della Convenzione è stabilita in anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula della stessa e comunque fino al completamento delle attività previste dal Piano sociale di zona, durante il quale la presente convenzione s'intende tacitamente prorogata.

Il Patto territoriale è:

Costituito dalla Convenzione stipulata tra i comuni dell'Ambito Territoriale TA/01.

Finalità della Convenzione, rinnovata formalmente con D.C.C. n.26 del 26/04/2018, è la piena realizzazione di quanto previsto dal Piano Sociale di Zona per il triennio 2018-2020, come allegato alla presente, attraverso lo strumento della gestione associata. L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi sono considerati presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi e dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona 2018-2020, che costituisce lo strumento attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali, socioeducativi e socio-sanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Associazione del Distretto Urbano del Commercio
Soggetti partecipanti: Comune di Ginosa; Confcommercio Taranto – Imprese per l'Italia; Confesercenti Puglia
Impegni di mezzi finanziari: Anno 2018: € 77.462,28 di cui € 54.680,00 contributo Regione Puglia
Finalità e Durata: L'associazione si propone di perseguire politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino. L'Associazione è costituita sino al 31 dicembre 2050.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (PIANO TRIENNALE OO.PP. APPROVATO CON DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 22 del 08/02/2019)

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 19.624.170,00	€ 20.700.000,00	€ 23.665.000,00	€ 63.989.170,00
Risorse derivanti da mutui (già contratti)	€ 1.160.000,00	€ 1.570.000,00	€ 0,00	€ 2.730.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 20.784.170,00	€ 22.270.000,00	€ 23.665.000,00	€ 66.719.170,00

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						Apporto di capitale privato	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Importo	Tipologia	
	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	
testo								
Interventi contenimento e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Ginosa	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 1.200.000,00			
Interventi contenimento e mitigazione del rischio geomorfologico del territorio di Ginosa	€ 6.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 11.000.000,00		€ 25.000.000,00			

Interventi contenimento e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Marina di Ginosa	€ 8.000.000,00	€ 6.500.000,00	€ 5.000.000,00	€ 19.500.000,00		
“Interventi urgenti, a seguito degli eventi alluvionali del 7 e 8 ottobre 2013, volti ad evitare situazioni di pericolo e maggiori danni sul torrente Gravinella”, O.C.D.P.C n°135 del 27 novembre 2013	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00		
Restauro ex convento "S. Parasceve" al fine della realizzazione della Biblioteca Comunale di Comunità di Ginosa	€ 535.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 1.935.000,00		

<p>Interventi per la realizzazione della Biblioteca Comunale di Comunità di Ginosa all'interno dell'immobile Palazzo della Delegazione Comunale in Piazza Indipendenza a Marina di Ginosa</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 565.000,00</p>	<p>€ 565.000,00</p>	<p>€ 565.000,00</p>	
<p>Crollo di Via Matrice - Ginosa - Ulteriori lavori di messa in sicurezza con fondi dell'OCDPC n°173/2014</p>	<p>€ 732.170,00</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 732.170,00</p>	
<p>Progetto di restauro, consolidamento e fruizione del Castello normanno col suo pianoro medievale e delle sottostanti cavità ipogee</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 1.500.000,00</p>	<p>€ 2.000.000,00</p>	<p>€ 1.500.000,00</p>	<p>€ 3.500.000,00</p>	

Interventi per l'efficienza energetica dell'edificio pubblico: Plesso Scolastico "Lombardo Radice" sito in Ginosa alla Via Fornace, angolo Via Orti.	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00		
Interventi per l'efficiamento energetico dell'edificio pubblico: Palazzo Municipale sito in Ginosa alla Piazza Marconi n°4	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00		
Interventi di riorganizzazione di alcune aree interne ed esterne della scuola Leone in Marina di Ginosa con ampliamento della palestra.	€ 257.000,00	€ 500.000,00	€ 1.800.000,00	€ 2.557.000,00		

Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale Valorizzazione della Gravina del Casale	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00		
Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale Riqualificazione del paesaggio costiero di Marina di Ginosa	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00		
Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale – PASO Paesaggio, Ambiente, Sostenibilità, Osservazione – Rete Ecologica Regionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00		

Intervento di riqualificazione del waterfront di Marina di Ginosa - Connessioni costiere	€ 300.000,00	€ 900.000,00	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	
Ripristino e consolidamento di un muro di contenimento in calcestruzzo armato e della relativa sede viaria - Via Contangelo	€ 370.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 370.000,00	
Pavimentazione strade comunali Ginosa Zona Est	€ 290.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 590.000,00	
Pavimentazione strade comunali Ginosa Zona Ovest	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	
Pavimentazione strade comunali Marina di Ginosa Zona Nord	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	

Pavimentazione strade comunali Marina di Ginosa Zona Sud	€ 100.000,00	€ 470.000,00	€ 0,00	€ 570.000,00	
TOTALI	€ 20.784.170,00	€ 22.270.000,00	€ 23.665.000,00	€ 66.719.170,00	

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON IN TUTTO COMPLETATE

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Centro diurno per minori	2017	1.500.000,00	1.296.032,08	203.967,92	PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 3.3 - Az. 3.2.1
2	Rimozione macerie via Matrice	2015	676.376,55	429.184,07	247.192,48	Fondi regionali

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Tributarie	11.355.913,42	11.668.109,80	10.881.596,12	13.280.372,78	13.280.372,78	13.280.372,78	
Contributi e trasferimenti correnti	4.227.845,67	4.121.807,54	6.447.983,44	4.657.412,90	5.145.391,97	5.145.391,97	
Extratributarie	899.336,43	1.212.915,06	1.417.260,57	1.556.468,05	1.556.468,05	1.556.468,05	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.483.095,52	17.002.832,40	18.746.840,13	19.494.253,73	19.982.232,80	19.982.232,80	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	260.855,64	231.635,78	304.195,88	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.743.951,16	17.234.468,18	19.051.036,01	19.494.253,73	19.982.232,80	19.982.232,80	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale - di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	6.817.257,42	4.302.381,82	5.898.497,59	20.809.405,47	23.190.538,72	24.585.538,72	
Accensione mutui passivi	215.000,00	0,00	493.813,01	484.000,00	484.000,00	484.000,00	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	1.078.560,47	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.120.245,28	4.022.880,90	914.965,99	1.160.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	10.152.502,70	8.325.262,72	6.813.463,58	23.047.965,94	23.190.538,72	24.585.538,72	
Riscossione crediti	3.640.461,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	14.064.904,65	12.387.446,08	12.399.415,71	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	17.705.365,97	12.387.446,08	12.399.415,71	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	44.601.819,83	37.947.176,98	57.010.755,43	60.542.219,67	61.172.771,52	62.567.771,52	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2016	2017	2018	2019
	(riscossioni)	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)
Tributarie	10.625.797,22	9.227.678,80	10.410.921,27	15.737.649,73
Contributi e trasferimenti correnti	5.105.620,29	3.538.700,71	5.541.135,55	9.452.893,24
Extracontributarie	1.017.386,85	1.147.816,28	1.035.465,35	2.035.090,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.748.804,36	13.914.195,79	16.987.522,17	27.225.633,08
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.748.804,36	13.914.195,79	16.987.522,17	27.225.633,08
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	5.756.753,02	3.806.536,45	3.058.210,87	23.092.781,75
- di cui <i>proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	493.873,01	484.000,00
Accensione mutui passivi	3.830.984,38	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.078.560,47
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.587.737,40	3.806.536,45	3.058.210,27	24.171.342,22
Riscossione crediti	0,00	7.425,14	74.583,61	1.160.000,00
Anticipazioni di cassa	14.064.904,65	12.387.446,08	12.399.415,71	13.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	14.064.904,65	12.394.871,22	12.473.999,32	14.160.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	40.401.446,41	30.115.603,46	32.519.731,76	65.556.975,30

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	11.355.913,42	11.668.109,80	10.881.596,12	13.280.372,78	13.280.372,78

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	10.625.797,22	9.227.678,80
			15.737.649,73

PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI

Tributo	Stima gettito 2019			Stima gettito 2020 - 2021		
	Previsione 2019 €	Peso %	Previsione 2020 €	Previsione 2021 €	Previsione 2020 €	Previsione 2021 €
1 IMU	5.950.000,00	51,28	5.950.000,00	5.950.000,00	5.950.000,00	5.950.000,00
2 TASI	243.000,00	2,09	243.000,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00
3 TARI	3.508.445,03	30,24	3.508.445,03	3.508.445,03	3.508.445,03	3.508.445,03
4 TOSAP	200.000,00	1,72	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
5 IMPOSTA SOGGIORNO	180.000,00	1,55	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
6 IMPOSTA PUBBLICITÀ - DIR. AFFISSIONI	72.000,00	0,62	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
7 ADDIZIONALE IRPEF	1.450.000,00	12,50	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
TOTALI	11.603.445,03	100,00	11.603.445,03	11.603.445,03	11.603.445,03	11.603.445,03

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Aliquote IUC

IMU: unità immobiliari diverse dall'abitazione principale - aliquota al 1,06 % / terreni agricoli - 0,46 % / locali commerciali - 0,60% / aree fabbricabili - 0,46% / impianti fotovoltaici 1,06% / abitazione principale A1, A8 e A9 - 0,46%

TASI: 1 per mille

TARI: come da tariffe deliberate ai sensi del D.P.R. 159/99

Altre aliquote

TOSAP permanente annua: 1[^] cat. 23,24 a mq, 2[^] cat. 13,95 a mq, 3[^] cat. 9,30 a mq;

TOSAP temporanea base: 1[^] cat. 1,55 a mq, 2[^] cat. 1,24 a mq, 3[^] cat. 0,93 a mq

IMPOSTA DI SOGGIORNO: tariffe approvate con D.G.C. 169/2013 - minimo € 0.20 per campeggi ad 1 stella - max € 2,00 per alberghi 3/4 stelle - imposta dovuta per i primi sette giorni di soggiorno

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE AFFISSIONI: tariffe vigenti

ADDIZIONALE IRPEF: 0,80%

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.227.845,67	4.121.807,54	6.447.983,44	4.657.412,90	5.145.391,97	5.145.391,97

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.105.620,29	3.538.700,71	5.541.135,55
			9.452.893,24

Valutazione dei trasferimenti statali programmati:

I trasferimenti statali a titolo di fondo perequativo, fondo di solidarietà e compensazioni per l'annualità 2019 sono confermati negli importi rispetto all'annualità precedente. Una differenziazione rispetto all'utilizzo dei fondi è stato previsto per i contributi compensativi del gettito perso per l'introduzione della TASI. Infatti la L. 12/2019 di conversione del decreto semplificazioni ha scisso in due il fondo: la prima quota, che per il Comune di Ginosa ammonta a euro 116.000,33, dovrà finanziare piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole e altre strutture di proprietà comunale; la seconda quota, pari a euro 67.158,09, non ha invece vincoli di destinazione.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Con comunicazione AOO_92/212 del 30 gennaio 2019, trasmessa a mezzo posta elettronica, la Regione Puglia ha aggiornato le modalità di trasferimento delle risorse relative agli emolumenti del personale transitato agli enti locali per funzioni delegate ex UMA di cui alla L.R. 36/2008, con i DD.P.G.R. n. 75/2010, n. 1327/2010 e ss.mm.ii.

Confermati i trasferimenti regionali per il finanziamento dei servizi previsti dalla convenzione dell'Ambito sociale di zona di cui il comune di Ginosa è capofila e assegnati, con AD 597 del 01/10/2018, euro 330.709,86 per il finanziamento dei servizi previsti da Piano Povertà.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Confermata la quota ASL per il finanziamento del servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica e il cofinanziamento dei comuni facenti parte dell'Ambito sociale di zona (Laterza, Castellaneta, Palagianello).

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	899.336,43	1.212.915,06	1.417.260,57	1.556.468,05	1.556.468,05	1.556.468,05
ENTRATE CASSA						
	TREND STORICO					
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.017.386,85	1.147.816,28	1.035.465,35	2.035.090,11		

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tra le diverse forme di assistenza finalizzate all'attuazione del diritto allo studio, che spettano al Comune, rientrano l'erogazione dei servizi di refezione scolastica e di trasporto, diretti ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica. Essendo servizi a domanda individuale, è prevista da parte degli utenti una quota di partecipazione al costo. Con delibere di Giunta Comunale n. 39, per il trasporto, e n. 40 per la refezione, del 13/03/2019, sono state confermate le quote di partecipazione ai servizi già in vigore, suddivise per fasce di reddito. Le entrate annuali previste per il servizio di trasporto ammontano a euro 14.000,00 a fronte di una spesa prevista pari a euro 160.000,00. Per il servizio di refezione le entrate previste ammontano a euro 145.000,00 a fronte di una spesa di euro 250.000,00.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La Prefettura di Taranto corrisponde semestralmente il fitto degli immobili adibiti a caserma dei Carabinieri di Ginosa, per euro 5.359,50 e Marina di Ginosa, per euro 19.754,48.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	6.817.257,42	4.302.381,82	5.404.684,58	20.325.405,57	22.706.538,72	24.101.538,72
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	493.813,01	484.000,00	484.000,00	484.000,00
Accensione di mutui passivi	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.032.257,42	4.302.381,82	5.898.497,59	20.809.405,47	23.190.538,72	24.585.538,72

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	5.756.753,02	3.806.536,45	2.564.397,86	22.608.781,75
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	493.813,01	484.000,00
Accensione di mutui passivi	3.830.984,38	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.587.737,40	3.806.536,45	3.058.210,87	23.092.781,75

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

In concomitanza con la redazione del DUP viene presentato al Consiglio Comunale il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del DL. 112/2008. Il Servizio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi informatici e cartacei, predisponendo un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione e valorizzazione. Tale elenco non contiene previsioni di entrata derivanti dalle alienazioni e valorizzazioni in quanto è in corso la relativa stima e la valutazione complessiva sarà oggetto di successive previsioni.

Altre considerazioni:

Con Delibera di Giunta Comunale nr. 22 del 08/02/2019 è stato approvato il Piano Triennale delle OO.PP. 2019/2021 che prevede la realizzazione di opere con Contributi agli investimenti per euro 19.624.170,00 nel 2019, euro 20.700.000,00 nel 2020 ed euro 23.665.000,00 nel 2021.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
	Totale	0,00		0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi	278.866,18	176.487,48	133.810,32
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	278.866,18	176.487,48	133.810,32

Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Previsioni 2019
17.002.832,40	18.746.840,13	19.494.253,73

Entrate correnti

% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
1,640	0,941	0,686

% incidenza interessi passivi su entrate correnti

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ PER PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 2 del 21/02/2019 è stato autorizzato il ricorso alla Cassa DD.PP. per la contrazione di un'Anticipazione di Liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, registrati sulla Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (Piattaforma dei Crediti Commerciali) e maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. Il comma 851 dell'art. 1 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) dispone espressamente che tale anticipazione di liquidità "non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3, della legge comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350".

Pertanto, la somma richiesta di Euro 1.078.560,47 non è soggetta ai limiti fissati dall'art. 204 del TUEL.

Il rimborso dell'importo dovrà avvenire entro il 30 dicembre 2019.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Riscossione di crediti	3.640.461,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	14.064.904,65	12.387.446,08	12.399.415,71	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
TOTALE	17.705.365,97	12.387.446,08	12.399.415,71	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	
Riscossione di crediti	0,00	7.425,14	74.583,61	1.160.000,00
Anticipazioni di cassa	14.064.904,65	12.387.446,08	12.399.415,71	13.000.000,00
TOTALE	14.064.904,65	12.394.871,22	12.473.999,32	14.160.000,00

PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Asili Nido			
Bagni Pubblici	108.000,00	16.200,00	15,000
Colonie estive e termali	81.200,00	0,00	0,000
Impianti sportivi	13.500,00	2.500,00	18,518
Mensa scolastica	126.350,00	3.203,79	2,535
Parcheggi	250.000,00	145.000,00	58,000
Servizi cimiteriali	40.000,00	135.000,00	337,500
Trasporto scolastico	161.500,00	105.000,00	65,015
	160.000,00	14.000,00	8,750
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	940.550,00	420.903,79	44,750

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
Caserma Carabinieri Ginosa	5.359,50	5.359,50	5.359,50
Caserma Carabinieri Marina di Ginosa	19.754,48	19.754,48	19.754,48
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	25.113,98	25.113,98	25.113,98

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.280.372,78	13.280.372,78	13.280.372,78
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	4.657.412,90	5.145.391,97	5.145.391,97
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.556.468,05	1.556.468,05	1.556.468,05
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	20.809.405,47	23.190.538,72	24.585.538,72
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	18.140.176,13	18.770.710,34	19.111.393,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	0,00	0,00	0,00

H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	18.140.176,13	18.770.710,34	19.111.393,25	
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.969.405,47	23.190.538,72	0,00	
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	21.969.405,47	23.190.538,72	24.585.538,72	
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00	
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		194.077,60	1.211.522,46	870.839,55	

**RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA
NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	1	3.342.209,20	2.905.696,75	0,00	6.247.905,95	3.542.209,20	3.154.000,00	0,00	6.696.209,20	3.652.277,60	3.284.000,00	0,00
3	982.289,81	29.350,00	0,00	1.011.639,81	982.289,81	29.350,00	0,00	1.011.639,81	953.675,24	29.350,00	0,00	983.025,24
4	1.117.367,64	66.000,00	0,00	1.183.367,64	1.117.367,64	6.000,00	0,00	1.123.367,64	1.137.365,60	6.000,00	0,00	1.143.365,60
5	292.607,25	535.000,00	0,00	827.607,25	292.607,25	2.200.000,00	0,00	2.492.607,25	352.607,25	3.265.000,00	0,00	3.617.607,25
6	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
7	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
8	692.275,15	1.632.170,00	0,00	2.324.445,15	692.275,15	2.900.000,00	0,00	3.592.275,15	692.275,15	1.600.000,00	0,00	2.292.275,15
9	4.394.628,50	16.425.000,00	0,00	20.819.628,50	4.794.041,41	14.525.000,00	0,00	19.319.041,41	4.807.365,20	16.025.000,00	0,00	20.832.365,20
10	472.210,42	370.188,72	0,00	842.399,14	472.210,42	370.188,72	0,00	842.399,14	472.210,42	370.188,72	0,00	842.399,14
11	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
12	4.573.721,98	0,00	0,00	4.573.721,98	4.673.721,98	0,00	0,00	4.673.721,98	4.772.306,47	0,00	0,00	4.772.306,47
14	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
16	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
17	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
20	1.690.000,00	0,00	0,00	1.690.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00	1.840.000,00	0,00	0,00	1.840.000,00
50	305.366,18	0,00	2.432.638,07	2.738.004,25	176.487,48	0,00	1.211.522,46	1.388.009,94	133.810,32	0,00	870.839,55	1.004.649,87
60	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00
99	0,00	0,00	21.882.990,00	21.882.990,00	0,00	0,00	21.882.990,00	21.882.990,00	0,00	0,00	21.882.990,00	21.882.990,00
TOTALI:	18.140.176,13	21.989.405,47	42.315.628,07	82.425.209,67	18.770.710,34	23.190.536,72	41.094.512,46	83.055.761,52	19.111.393,25	24.585.538,72	40.753.829,55	84.450.761,52

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019				Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese		
1	4.054.537,84	3.133.182,46	0,00	0,00	7.187.720,30
3	910.353,30	54.112,41	0,00	0,00	964.465,71
4	1.245.470,30	85.000,00	0,00	0,00	1.330.470,30
5	459.325,19	535.000,00	0,00	0,00	994.325,19
6	181.758,26	4.329,68	0,00	0,00	186.087,94
7	81.736,54	0,00	0,00	0,00	81.736,54
8	792.275,15	4.072.385,56	0,00	0,00	4.864.660,71
9	5.028.293,65	16.611.213,61	0,00	0,00	21.639.507,26
10	893.031,83	1.190.128,27	0,00	0,00	2.083.160,10
11	69.924,92	0,00	0,00	0,00	69.924,92
12	8.873.721,98	0,00	0,00	0,00	8.873.721,98
14	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
16	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
17	2.440,00	6.000,00	0,00	0,00	8.440,00
20	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00
50	305.366,18	0,00	2.432.638,07	0,00	2.738.004,25
60	0,00	0,00	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00
99	0,00	0,00	33.710.175,16	0,00	33.710.175,16
TOTALI:	23.155.735,14	25.691.351,99	49.142.813,23	0,00	97.989.900,36

Missione: I Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assessore Domenico Gigante

Descrizione della missione:

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le scelte che indirizzano le azioni che nel corso dell'anno incideranno sulla gestione ed organizzazione del personale sono tutte finalizzate all'efficientamento dei settori al fine di renderli più pronti a fronteggiare il turnover di quota 100 della pubblica amministrazione e la messa in quiescenza di varie risorse umane.

L'assessorato ha modificato la dizione da personale a Gestione e valorizzazione delle risorse umane proprio per dare un messaggio concreto di come si vuole operare e cioè con la piena collaborazione partendo proprio dalla base e cioè dalle risorse impiegate.

La situazione di grande difficoltà nella quale versano tutti gli enti locali, in merito alle politiche del personale, risente del blocco delle assunzioni ma anche del contesto ancora molto confuso ma soprattutto delle risorse ridotte.

Nonostante ciò si è approvato un piano del fabbisogno del personale che investe somme notevolmente superiori al passato ma che consente di inserire finalmente delle pedine importanti in posti cruciali e di coprire alcune caselle scoperte in vari settori come l'ufficio tecnico, la polizia locale e il settore tributi ragioneria e personale che manca di un responsabile da tempo e che è importante e fondamentale per tutto l'Ente.

Questo nulla toglie, ma anzi accresce a necessità trovare momenti di raccordo e confronto per sempre meglio orientare la struttura organizzativa dell'amministrazione comunale.

In questo senso, l'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà rivolto alla promozione di momenti di confronto e di formazione che contribuiscano ad aumentare il senso di responsabilità collettiva e personale da parte dei dipendenti, a stimolare e rendere partecipi i dipendenti circa i processi decisionali e la programmazione dell'attività in modo trasversale ed integrato, ad aumentare la competenza tecnica su temi specifici.

In particolare sarà necessario approfondire tematiche specifiche qualora la normativa di riferimento punto di riferimento nell'attività quotidiana, continuasse a modificarsi con molta velocità come sta accadendo in questi ultimi anni.

Verrà incentivato la partecipazione ad incontri di formazione tematica periodica.

Le finalità da conseguire prevedono: completa definizione, attuazione del piano del fabbisogno del personale come previsto dalla delibera; promozione di momenti di confronto periodici tra responsabili e tra responsabili ed organi politici al fine di massimizzare la trasversalità e lo sviluppo di sinergie oltre a rendere più efficace la comunicazione interna; il proseguimento dell'organizzazione di iniziative di formazione interna su tematiche trasversali e su temi tecnico-specifici.

Con deliberazione n. 34 del 26 febbraio 2019 la Giunta di cui faccio parte ha approvato la dotazione organica del personale e la correlata pianificazione triennale del fabbisogno e il piano occupazionale 2019. Il provvedimento sopra richiamato è stato preceduto da una attenta analisi delle esigenze di

personale emergenti nelle diverse aree funzionali in cui si articola l'Ente. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno tende a garantire, entro i limiti delle disponibilità di bilancio ed in relazione agli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa imposti dalle leggi di stabilità, adeguati livelli quali-quantitativi dei servizi erogati, lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente e costituisce il presupposto alla base della politica assunzionale finalizzata a realizzare, nel medio periodo, il necessario ricambio generazionale e l'immissione in organico di nuove competenze ed energie lavorative. Siamo felici di aver posto le basi per una fase importantissima di ricambio delle risorse umane nell'Ente.

Nei prossimi giorni ci sarà l'immissione di due nuovi Responsabili di settore per la ragioneria, tributi e personale, polizia locale e ambiente che integreranno finalmente le cariche apicali dei settori.

Seguirà il potenziamento degli uffici con la stabilizzazione di alcune risorse e l'immissione di altre, nell'ottica di migliorare ed efficientare i servizi ai cittadini nel settore nevralgici dell'ente.

La spesa complessiva crescerà di circa 300000 euro ma questo investimento necessario contribuirà a fronteggiare il turnover in essere per la quota 100 e la messa in quiescenza dei primi nostri dipendenti in servizio nel Comune.

Vi assicuro che in qualità di Assessore alla gestione e valorizzazione delle Risorse Umane mi impegnerò per impiegare al meglio per migliorare la qualità con effetti benefici nella cittadinanza.

POLITICHE TRIBUTARIE E BILANCIO

Come sempre, nel bilancio di un ente pubblico, vengono evidenziate e trasformate, sotto la veste numerica, tutte le azioni che l'organo di governo intende intraprendere durante l'anno di riferimento. In esso viene inglobata la sintesi della programmazione dei diversi assessorati che attraverso le risorse finanziarie che vengono assegnate in bilancio, portano a termine le loro attività. L'approvazione del bilancio autorizza le attività e le funzioni delle quali l'ente locale comunale è investito.

Per questo motivo le scelte in materia di bilancio devono essere, obbligatoriamente, concertate con le deleghe e le funzioni dell'amministrazione.

Se nella sostanza non ci sono modifiche per quanto riguarda la redazione del bilancio e delle relative politiche, il nuovo processo in atto dal luglio 2018 mira ad "attenzione" le criticità emerse a seguito delle sentenze dalla Corte dei Conti che evidenziano problemi di liquidità e scarsa propensione a riscuotere le proprie entrate.

Risulta ovvio che tale situazione non aiuta un'efficiente ed efficace attività di programmazione dell'Ente perché costituisce un peso all'attuazione degli interventi.

Nel percorso di armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici, la programmazione assume sempre più importanza. Programmare significa definire cosa si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese), come ci si pone propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali e quando (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni).

La programmazione è un processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva ove si individuano, si spiegano e si motiva-no le scelte per il futuro, sia di natura contabile ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti per i programmi scelti.

Programmare significa far coincidere la volontà politica delle scelte, le risorse necessarie e i tempi di esecuzione. Decidere sul futuro è sempre difficile: alla naturale complessità e dinamicità degli eventi, degli scenari sociali, economici e politici, nei quali le Amministrazioni sono chiamate ad operare (basti pensare alla complessità ed alla mutevolezza della finanza locale), si aggiungono fattori esogeni che fungono da moltiplicatori di tali difficoltà; nella pratica, le scelte delle amministrazioni locali sono continuamente influenzate da fenomeni esterni che incidono in modo sostanziale sui percorsi di governo.

Prevederne le dinamiche è molto arduo, ma ciò non può portare alla conclusione che la programmazione sia tanto poco utile quanto più è probabile che i

suoi fini siano rapidamente smentiti. Anzi, riteniamo che proprio nei momenti di maggiore difficoltà ed incertezza chi è alla guida delle amministrazioni debba programmare in modo chiaro le attività.

Ciò è fondamentale soprattutto per gli enti locali, che tutti i giorni si ritrovano a dover inseguire e supplire ai bisogni di una società che cambia molto più rapidamente delle istituzioni.

Proprio per questo un percorso di programmazione chiara può aiutare a compensare più di una gestione improvvisata.

I crediti e i debiti vanno riscossi e pagati e non accumulati negli anni senza un efficace attività di programmazione perché detta dimenticanza produce un effettivo danno alla cittadinanza dato che l'ente non ha la libertà di muoversi liberamente e ad esempio non può utilizzare le somme di 2 milioni e mezzo di euro che ha programmato a dicembre 2016 per il rifacimento delle strade perché non ha gli spazi finanziari per utilizzarle dato che la sua volontà concreta di risolvere il problema della comunità si scontra con il blocco di legge determinato dall'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio ex patto di stabilità, un meccanismo che costringe tutti a "scendere dal pianeta Marte degli avanzzi virtuali per tornare sulla terraferma della effettiva capacità di pagare detti investimenti".

La incapacità di programmazione annuale e la mancanza di un cronoprogramma dei pagamenti costruito al fine di utilizzare la liquidità in forma efficace costringe il nostro Ente a convivere da tempo immemore con due indici di deficitarietà strutturale quali l'ammontare dei residui e i tempi di pagamento dei debiti, con conseguente obbligo di rispettare i principi di rientro della anticipazione di cassa, cioè il fido che la cassa depositi e prestiti ti attribuisce per poter fronteggiare la crisi temporanea di liquidità specie a fine anno.

La situazione finanziaria dell'Ente resta critica, in quanto condizionata dagli oneri finanziari sul debito pregresso (fornitori, prestatori di servizio periodici abituali, interessi sul fido bancario, interessi su mutui contratti nel passato) e dai residui attivi pluriennali (quote non riscosse di credito tributari, oneri di urbanizzazione, contenzioso) ma passi avanti sono stati compiuti nel-la gestione della liquidità grazie al lavoro incessante e meticoloso degli uffici preposti al quale va dato il giusto plauso

La cura individuata nasce dalla combinazione ottimale di una gestione programmata con oculatezza dei pagamenti e il miglioramento delle percentuali di riscossione. Solo così si stanno producendo effetti positivi sul calo dell'incidenza finanziaria del debito corrente (riduzione corposa dell'interesse sulla anticipazione di tesoreria cioè il fido ordinario dell'Ente) che si riduce nel 2018 in euro 49.518 rispetto ai 75.558 del 2017, in un trend positivo crescente partito dalla seconda metà del 2018.

Grazie all'utilizzo della nuova anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti, si ridurrà di circa un milione di euro l'ammontare dei debiti commerciali residui al 31 dicembre 2018, presenti sulla piattaforma PCC (Piattaforma Crediti Commerciali).

Ciò, produrrà un duplice effetto: la riduzione dell'utilizzo del fido bancario corrente e, parallelamente, degli interessi maturati dall'Anticipazione di Liquidità (tasso spread 0,98 pb rispetto al fido ordinario di tesoreria pari a 4,5 pb). Lo scopo è quello di abbattere notevolmente i debiti totali vantati dai creditori e dalle cooperative dei servizi sociali.

Questo strumento, rientra tra le misure vagliate dall'Ente per poter fronteggiare al meglio quelli che saranno gli aumenti dei costi previsti nel 2019, come quelli di conferimento in discarica dell'indifferenziato e degli investimenti aggiuntivi nel turnover dei dipendenti. Ciò, tutta-via, sarà ripagato dal miglioramento dei servizi e dell'efficienza. Ricordiamo che questo inter-vento, permetterà al Comune di superare la sofferenza di liquidità cronica degli ultimi anni, accertata dalla Corte dei Conti.

In riferimento alle attività di accertamento tributi, le buone pratiche del settore hanno consentito, con un lavoro di qualità delle risorse umane, di affinare le informazioni presenti in archivio e di ridurre la mole delle notifiche. Gli avvisi contengono quasi esclusivamente posizioni di omesso parziale versamento rispetto a situazioni dichiarate dal contribuente. Nonostante il lavoro degli uffici abbia comportato un miglioramento sostanziale della

attendibilità dell'archivio catastale c'è ancora molto lavoro da fare.

La struttura organizzativa è stata adeguata al fine di evitare il più possibile disagi ai cittadini. Si è potenziato il front office rendendolo fisso per tutti i giorni e dividendolo fisicamente dal back office in modo che quest'ultimo si concentri prevalentemente sul lavoro di esame delle istanze protocollate al front office con indubbia riduzione dei tempi di evasione rispetto al passato.

Anche gli avvisi sono stati rivisitati al fine di rendere più chiara la motivazione della pretesa e nelle prime pagine è ben esplicitata la parte relativa alla assistenza degli uffici al fine di evitare i ricorsi con risparmio di oneri e spese
In una ottica di implementazione di servizi è stato reso operativo un FRONT OFFICE straordinario in coincidenza con la notifica degli avvisi sia in città che nella sua marina.

I funzionari hanno ricevuto i cittadini nelle ore mattutine anche oltre le ore 12 e ciò è avvenuto IN DEROGA anche il martedì e giovedì pomeriggio anche oltre le 18 **PROPRIO PER ASSISTERE IL PIU' POSSIBILE I CONTRIBUENTI.**
IL FRONT Straordinario sarà riproposto anche nel prossimo futuro nello stesso periodo.

Per questo e per il tempo che conduce alla scadenza di mandato, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di proseguire nel portare a compimento percorsi e progetti definiti prioritari per l'importanza che possono rivestire per il territorio e per le esigenze della cittadinanza, ma anche per il punto di progettazione al quale sono arrivati.

Per le politiche tributarie il modus operandi verte ad un modello di compliance e fisco amico con la riduzione del contenzioso e l'utilizzo di tutti gli strumenti di deflazione dello stesso che sono già utilizzati in forma diffusa al fine di evitare oneri per entrambe le parti.

I regolamenti e le tariffe saranno rivisitati in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle risorse.

Il tutto verrà adeguato al fabbisogno della spesa corrente e degli investimenti dell'Ente.

Infine verrà iniziato un processo di internalizzazione della riscossione delle entrate dell'Ente che consentirà di migliorare finalmente la capacità di riscossione e ridurre i residui, con conseguente miglioramento degli indici di liquidità e riduzione dei tempi di pagamento.

Gli annunciati nuovi interventi in materia di tassazione e tributi locali, imporranno poi di rivedere i regolamenti applicativi attualmente in essere sempre nel solco dei principi predetti

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
173	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Assessore Nicola Piccenna

Descrizione della missione:

Sicurezza Urbana

Preliminarmente va detto che una società, sottoposta a un ordinamento giuridico, per perseguire ambizioni di crescita e favorire l'integrazione sociale, si basa su alcuni pilastri fondamentali che garantiscono la civile convivenza.

Uno di quelli è senza dubbio l'ordine e la sicurezza pubblica, cioè quello stato generale di una società civile organizzata nel quale le istituzioni, le strutture democratiche e i diritti costituzionali dei cittadini sono garantiti da ogni attentato tendente a modificare o a renderli inoperanti mediante l'uso o la minaccia illegale della forza.

Ad esso si aggiungono la legalità, la cultura i valori civili, fondati sui principi essenziali del diritto e del dovere, sul rispetto dell'altro, sull'osservanza delle leggi e soprattutto la salvaguardia e la difesa dell'ambiente, patrimonio dell'umanità.

Tutto ciò, deve avvenire ed evolversi senza perdere di vista la tutela dei valori della dignità umana, della solidarietà, della libertà, della giustizia, affinché le regole della vita dei cittadini non debbano essere subite ma condivise nella piena consapevolezza e partecipazione di ogni giorno.

Il comune di Ginosa (TA) conta circa 22.300 abitanti e si estende su una superficie di circa 200 Km² che comprende anche il litorale della frazione di Marina di Ginosa che per la sua vocazione agricola e turistica, soprattutto nel periodo estivo, raggiunge circa 70.000/80.000 presenze tra turisti stanziali, pendolari e proprietari di seconde case.

La vocazione agricola di Ginosa e turistica della frazione di Marina di Ginosa richiamano, soprattutto nel periodo estivo, una massiccia presenza di cittadini comunitari ed extracomunitari, per la coltivazione di terreni, che concorrono ad alimentare il tessuto produttivo ed economico della comunità.

La folta presenza sul territorio di stranieri ha innescato inevitabili frizioni sociali di solito imputabili all'inosservanza di regole da parte di gruppi isolati con la complicità d'imprenditori senza scrupoli che sfruttano il loro disagio per impiegarli nel mondo sommerso della manodopera "a nero". Sicché anche l'hinterland dell'agro jonico, è popolato da una cospicua presenza di cittadini comunitari ed extracomunitari che usano occupare abusivamente casolari, molti dei quali in stato di abbandono e talvolta vivono in masserie date in locazione da proprietari in violazione delle norme fiscali, del lavoro e di pubblica sicurezza.

Tale scenario, incide sull'equilibrio dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche alla luce di alcuni isolati fatti delittuosi contro il patrimonio a danno di imprese e in misura minore contro le persone, ha aperto un nuovo fronte investigativo che vede il coinvolgimento sistematico delle forze di polizia territoriali e della Polizia Locale. Quest'ultima mobilitata dal Prefetto, per monitorare e censire immobili che possano essere occupati abusivamente diventando ricetto di attività illecite. Dati necessari per un'analisi preordinata e puntuale finalizzata all'adozione di nuove strategie condivise con enti civici per il superamento di eventuali criticità sul territorio.

Quindi è orientamento di quest'Amministrazione perseguire nuove logiche operative per affinare mirati controlli, nei confronti di proprietari di abitazioni e locali che sistematicamente si sottraggono agli adempimenti degli obblighi di dare comunicazione scritta, entro quarantotto ore, all'autorità di pubblica sicurezza, ignorando l'entità della sanzione amministrativa, prevista a loro carico, da versare allo Stato nei termini e nei modi di cui al presente quadro sinottico:

D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 – art. 7	
Sanzione minima	Sanzione massima
€ 160,00	€ 1.100,00
Art. 16 legge 689/81 – pagamento in misura ridotta	
Doppio sanzione minima	1/3 sanzione massima
€ 320,00	€ 367,00

In questa prospettiva, sarà sensibilizzata la Polizia Locale a una regolare attuazione degli adempimenti normativamente previsti, concordate sul piano amministrativo e sul potenziamento dell'attività di esatta rilevazione dei rapporti abitativi esistenti sul territorio comunale, al fine di contenerli nei limiti imposti dalle vigenti norme, scoraggiando fenomeni di locazione "in nero", di subaffitto intertrnico, di residenze fittizie che consentono di eludere norme fiscali e in materia di sicurezza pubblica.

L'azione di verifica servirà a ripristinare il giusto rapporto tra unità abitative e occupanti frenando l'evolversi di situazioni di sovraffollamento e di occupazione di unità abitative di locali privi dei requisiti di legge, in violazione al Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica del Comune di Ginosa (TA) che prevede, in caso di gravi condizioni di degrado che pregiudicano la salute e/o la sicurezza degli stessi occupanti, l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti da parte delle autorità.

Quindi l'azione di vigilanza e i controlli consentiranno, in ogni momento, di conoscere con esattezza chi soggiorna sul territorio comunale, per quale motivo lecito ed effettivo dimori e in quali condizioni igienico-abitative, vive la quotidianità.

La Polizia Locale concorrerà anche sul fronte dell'evasione fiscale comunicando al comando provinciale della Guardia di finanza, competente per territorio, l'eventuale documentazione atta a comprovarne le fattispecie, giuridicamente rilevanti, per l'accertamento di fatti che costituiscono illecito tributario. Ciò al fine di arginare anche fenomeni di criminalità, come il "Caporalato", in grado di alterare le dinamiche della libera concorrenza del mercato lecito e, peggio ancora, di comprimere i diritti irrinunciabili della persona umana.

Nel giugno 2018, presso la Prefettura di Taranto, il Sindaco ha sottoscritto con il Prefetto il "Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana" che nasce dall'esigenza di garantire ai cittadini il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana migliore in coerenza con le linee generali della legge 48/2017 - "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e delle esigenze delle aree rurali, confinanti con il territorio urbano.

Il perseguimento di questi ambiziosi obiettivi, in coerenza con le linee programmatiche politiche dell'Amministrazione devono passare, inevitabilmente, attraverso il necessario processo interno di riorganizzazione della Polizia Locale.

Infatti, nella previsione del fabbisogno del piano triennale delle assunzioni di personale, per il 2019, è previsto un sensibile incremento di risorse umane da assegnare all'Area Vigilanza. Nella fattispecie: un comandante esterno assunto con contratto a tempo determinato (art. 110 TUEL), già in servizio dall'11 marzo

2019; uno specialista di vigilanza ("Cat. D" full time); un agente di pubblica sicurezza a tempo indeterminato ("Cat. C" full time); un agente di pubblica sicurezza a tempo indeterminato ("Cat. C" part time al 50% delle ore settimanali) e n. 5 unità stagionali in ausilio al personale in servizio permanente.

Anche il settore tecnico connesso al sistema di videosorveglianza, presente sul territorio, non può essere tralasciato perché funzionale all'espletamento di un'appraziabile attività istituzionale di monitoraggio e di polizia investigativa.

L'Amministrazione ha previsto un aumento di tali sistemi attraverso la partecipazione a bandi nazionali e regionali per intercettare coperture finanziarie per la realizzazione di progetti migliorativi.

Tutto ciò consentirà una maggiore acquisizione di dati che andranno a costituire il patrimonio conoscitivo, alimentando lo scambio informativo, per gli aspetti d'interesse, nell'ambito delle rispettive attribuzioni istituzionali, tra la Polizia Locale e le forze di polizia statali presenti sul territorio.

Sarà potenziata l'attività di "polizia di prossimità" che si propone quale obiettivo principale l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, per trovare assieme le soluzioni migliorative e garantire maggiore sicurezza alla collettività, stabilendo un contatto immediato e diretto con la cittadinanza.

L'attività di polizia di prossimità consentirà di svolgere un primo livello di acquisizione delle informazioni rilevanti sul piano investigativo intervenendo, con immediatezza, laddove le circostanze di fatto lo richiedessero, anche per la repressione di reati flagranti.

Una particolare attenzione sarà orientata alla circolazione di veicoli con targhe estere presenti sul territorio in violazione alle norme del codice della strada nonché alle ultime disposizioni contemplate nell'ultimo decreto sicurezza meglio note come "Decreto Salvini" che impongono l'immatricolazione e la registrazione al PRA entro termini di legge perentori, spesso disattesi. Parimenti saranno potenziati i controlli stradali mirati all'osservare delle norme in materia di assicurazione obbligatoria e al codice della strada.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
174	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	

Descrizione della missione:

Con delibera della Giunta Comunale nr. 88 del 11/12/2018 è stato approvato il Piano Comunale per il Diritto allo Studio anno 2019, costituito dalla programmazione finanziaria delle spese, redatta secondo i modelli resi disponibili dalla Regione Puglia e relativo agli interventi in materia di assistenza scolastica, in attuazione della normativa regionale sul diritto all'istruzione e alla formazione.

PROGRAMMA COMUNALE INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE

Art. 9 c.2 L.R. 4/12/2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"

DCdM 11/12/2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65"

ANNO 2019

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Popolazione residente nell'intero territorio comunale al 31.12.2017: 22.200
di cui nel territorio rurale e nelle frazioni: 6215

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

N.B.: I campi del presente prospetto non vanno compilati essi riportano in automatico dati riepilogativi delle rispettive sezioni

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Contributi richiesti alla Regione
SERVIZIO DI MENSA	€ 452.127,10	€ 271.276,26
SERVIZIO DI TRASPORTO	€ 351.178,00	€ 210.000,00
INTERVENTI VARI	€ 88.000,00	€ 45.000,00
INTERVENTI COMPLEMENTARI	€ 0,00	€ 0,00
SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE PRIVATE E DEGLI ENTI LOCALI	€ 12.561,00	€ 9.000,00
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO	€ 42.000,00	€ 38.600,00
TOTALE	€ 945.866,10	€ 573.876,26

SISTEMA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2018/2019, rilevati direttamente presso le Unità di offerta)

A		OFFERTA EDUCATIVA 0 – 3 ANNI	Unità di offerta	posti autorizzati	bambini/e iscritti/e	offerta oraria giornaliera
a1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
a2	Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)		3	42	40	18,00
a3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
a4	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione pubblica (art. 90, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
a5	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)		1	10	10	12,00
a6	Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
a7	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (art. 101, co. 1, lett. b)					
B		PERSONALE IN ORGANICO ADDETTO (0 – 3 ANNI)	educatori/trici senza titolo	educatori/trici con titolo	personale ausiliario	personale dedicato alla cucina
b1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
b2	Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)		6	1	4	2
b3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
b4	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione pubblica (art. 90, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
b5	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)		2	1	2	1
b6	Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)					
b7	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (art. 101, co. 1, lett. b)					

N.B.: La tipologia di addetti è rilevata al netto della figura obbligatoria del Coordinatore/trice pedagogico/a. La dicitura "senza titolo" si riferisce al personale educativo non in possesso di un Diploma di laurea delle classi L19 o LM85bis che svolga mansioni in virtù della normativa regionale vigente al momento dell'assunzione. La dicitura "con titolo" si riferisce al personale educativo in possesso di un Diploma di laurea delle classi L19 o LM85bis, pur in assenza dell'indirizzo specifico e dell'integrazione del corso di specializzazione di cui al D.M. n. 378/2018. La dicitura "personale ausiliario" si riferisce alle figure del personale addetto ai servizi generali, come previsto dalla normativa di riferimento della specifica tipologia di Unità di Offerta. Il personale dedicato alla cucina verrà indicato qualora i posti vengano preparati all'interno dell'Unità di Offerta.

C	SEZIONI PRIMAVERA 24-36 MESI	Unità di offerta	posti autorizzati	bambini/e iscritti/e	offerta oraria giornaliera
c1	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma diretta e aggregate ai servizi educativi (24 - 36 mesi)				
c2	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma indiretta e aggregate ai servizi educativi (24 - 36 mesi)				
c3	Sezioni primavera gestiti da privati e aggregate ai servizi educativi (24 - 36 mesi)				
c4	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma diretta aggregate alle scuole dell'infanzia (24 - 36 mesi)				
c5	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma indiretta aggregate alle scuole dell'infanzia (24 - 36 mesi)	1	20	20	2,50
c6	Sezioni primavera gestiti da soggetti privati aggregate alle scuole dell'infanzia (24 - 36 mesi)				

SISTEMA DELL'ISTRUZIONE NEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2018/2019, rilevati direttamente presso le Scuole)

A	SCUOLA PER L'INFANZIA	Plessi	Sezioni	Alunni/e iscritti/e
a1	Scuola per l'infanzia statale	6	21	541
a2	Scuola per l'infanzia comunale			
a3	Scuola per l'infanzia paritaria privata convenzionata	2	3	54
a4	Scuola per l'infanzia non convenzionata o non paritaria			
a5	TOTALI	8	24	595

a6	Scuola per l'infanzia statale con doppio organico	(*)	21	541
----	---	-----	----	-----

(*) Dati ricompresi in quelli del rigo a1

B	SCUOLA PRIMARIA	Plessi	Classi	Alunni/e iscritti/e
b1	Scuola statale	7	52	991
b2	Scuola non statale			
b3	TOTALI	7	52	991

b4	Scuola primaria statale con 1 rientro	(**)		
b5	Scuola primaria statale con 2 rientri	(**)		
b6	Scuola primaria statale con più di 2 rientri	(**)	13	150

(**) Dati ricompresi in quelli del rigo b1

C	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Plessi	Classi	Alunni/e iscritti/e
c1	Scuola statale	4	33	660
c2	Scuola non statale			
c3	TOTALI	4	33	660

c4	Scuola statale "a tempo prolungato"	(***)	3	60
----	-------------------------------------	-------	---	----

(***) Dati ricompresi in quelli del rigo c1

D	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	Plessi	Classi	Studenti/esse iscritti/e
d1	Scuola statale	2	25	325
d2	Scuola non statale			

SERVIZIO MENSA

(L.R. 31/09, art. 5, c.1, lett.b)

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono o del servizio (*)	Previsione e di durata del servizio in giorni (*)
Scuola per l'infanzia statale <i>(Escluse le sezioni primavera)</i>	425	155
Scuola per l'infanzia paritarie private e degli Enti Locali <i>(da compilare solo relativamente alle scuole dove il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune)</i>		
Scuola primaria statale	150	155
Scuola secondaria di 1° e 2° grado	60	60
Totale/Media	635	123

SERVIZIO TRASPORTO

(L.R. 31/09, art. 5, c.1, lett.c)

Automezzi comunali utilizzati per il servizio (*):

Marca e Modello	Km percorsi giornalmente	Gestione	Stato d'uso	Anno immatr.	Nr. posti
IVECO	80,00	diretta	scadente	1997	40
IVECO	80,00	diretta	scadente	1997	40
MERCEDES	130,00	diretta	scadente	2002	26

(*) Se lo spazio per l'elencazione degli automezzi è insufficiente, allegare un elenco a parte

Alunni trasportati giornalmente:

Tipologia Scuola	N. alunni trasportati	di cui n. alunni disabili	importo eventuale contribuzione mensile delle famiglie
Scuola per l'infanzia	38		€ 165
Scuola primaria	127		€ 725
Scuola secondaria di 1° grado	60		€ 450
Scuola secondaria di 2° grado	5		€ 15
	230	0	€ 338,75

Tipologia del servizio effettuato:

Servizio gestito direttamente dal Comune con scuolabus guidati da autisti dipendenti comunali	n. Automezzi (*) Spesa prevista	3 € 208.678,00
Servizio in appalto a vettori privati con la messa a disposizione di scuolabus da parte dell'impresa	n. Automezzi Spesa prevista	2 € 142.500,00
Servizio in appalto a vettori privati per la guida di scuolabus di proprietà comunale;	n. Automezzi Spesa prevista	
Servizio in appalto a vettori privati (misto) con automezzi dell'impresa e scuolabus del Comune;	n. Automezzi Impresa n. Scuolabus Comune Spesa prevista	

(*) La spesa prevista deve essere comprensiva di quella per il personale impegnato

COMPLESSITA' TERRITORIALE DEL COMUNE	n. frazioni	1
	presenza case sparse	SI

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO

€ 351.178,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2019

€ 210.000,00

**ULTERIORI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO**

(L.R. 31/09)

INTERVENTI VARI

(L.R. 31/09, art. 5, comma1, lett.a)

Tipologia di interventi:

Indicare gli interventi previsti dall'art.5, comma 1, lett. a): spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti), organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole, sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili.

1.	fornitura libri di testo	€ 80.000,00
2.	sussidi e attrezzature per disabili	€ 8.000,00
3.		€
4.		€
5.		€
6.		€

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA € 88.000,00

**Contributo che si richiede alla Regione
per il 2019** € 45.000,00

di cui
Scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate per la mensa (servizio svolto dai gestori)

Tipo (*)	Denominazione della Scuola	Indirizzo	N. alunni che fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni
L	Infanzia Paritaria "Topolino"	v. E. Toti, 48 - Ginosa	9	100
R	Inf. Parit. "Maria SS. Immacolata"	v. Mille Pini, 11 - Marina di Ginosa	24	165

Impegni finanziari assunti dal Comune a beneficio delle scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate e degli Enti locali:

Spese previste per la gestione delle scuole per l'infanzia paritarie comunali € 9.461,00

Contributi di gestione previsti in convenzione per le scuole per l'infanzia paritarie private € 3.100,00

Contributi previsti in convenzione per il servizio mensa svolto dai gestori €

Totale € 12.561,00

Contributo che si richiede alla Regione per l'anno 2019 € 9.000,00

**INTERVENTI PER LA PROMOZIONE
DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DA ZERO A SEI ANNI**

(DCdM 11/12/ 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65)

	Descrizione intervento	fascia di età	tipologia di intervento (*)	finalità perseguita (**)	spesa prevista	contributo richiesto
1.	rinnovo arredi scolastici	tre-sei	b)	a)	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2.	rinnovo materiale ludico (giochi e costruzioni)	tre-sei	b)	a)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3.	acquisto sussidi tecnologici (LIM e PC)	tre-sei	b)	a)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4.	progetto a) "Copyng - Power Scuola	tre-sei	c)	e)	€ 4.000,00	€ 2.800,00
5.	progetto b) "Prevenzione Dispersione Scolastica"	tre-sei	c)	e)	€ 3.000,00	€ 800,00
6.						
7.						
8.						

€ 42.000,00

€ 38.600,00

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA

Contributo che si richiede alla Regione per il 2019

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
175	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Consigliere Angelo Moro

Descrizione della missione:

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

CULTURA

La cultura è un valore che dovrebbe essere alla base di ogni collettività. Potrebbe portare qualità alla vita del cittadino e rappresentare un elemento di crescita collettiva; occorre porsi degli obiettivi e diversificare le attività culturali coinvolgendo soggetti privati, pubblici, del volontariato, aprendoci a collaborazioni di assoluta qualità con istituzioni che fanno della cultura e delle arti un esercizio di fruibilità quotidiana.

Consideriamo la promozione della cultura non come una serie di eventi, ma come sistema di servizi e di fruizione dei beni culturali, valorizzando e mettendo a sistema processi già in atto e abbandonando le politiche di assegnazione di contributi cosiddetti "a pioggia". Tutto ciò attraverso il coinvolgimento dei giovani, attivando una connessione con il mondo della scuola e attraverso il coinvolgimento delle associazioni, realtà presenti nel territorio che operano, anche se non sempre in piena sinergia tra loro, in vari ambiti culturali allo scopo di incrementare lo sviluppo di tematiche che ci circondano.

- individuazione di idee chiave rispetto alle quali scegliere percorsi di eventi e progetti.
- ideazione di proposte culturali capaci di costruire legami tra percorsi e gruppi di città provenienti da storie e tradizioni differenti.
- programmazione di grandi eventi in collaborazione coinvolgendo il pubblico e il privato.
- definizione di una programmazione a cadenza annuale di grande respiro, come programmazione estiva, Passio Christi, natale e carnevale marinese, ecc.
- creazione di una consulta delle associazioni per coordinare attività e calendari tra i vari soggetti.

Continuerà l'impegno del Comune nell'offerta di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative culturali, mettendo a disposizione a Ginosa le strutture quali il Museo Civico Santa Parasceve, il Teatro Alcanices, le piazze e i parchi e a Marina di Ginosa i locali presenti nel Palazzo della Delegazione comunale, i locali delle Ferrovie dello Stato finché saranno concesse al Comune ed infine piazze e parchi per in iniziative che valorizzino la musica, il teatro, il cinema, la danza e le mostre d'arte. Si prevede inoltre una forte interazione con gli istituti scolastici, mediante eventi e manifestazioni culturali, principalmente didattiche e divulgative, organizzate nell'ambito di progetti di rete che portano freschezza all'intero sistema museale.

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

Sarà ripristinato il servizio delle Biblioteche civiche di Ginosa e Marina di Ginosa, l'Amministrazione intende partecipare attivamente alla promozione della cura della città e della frazione marinase attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. In tale contesto vi è l'obiettivo di consolidare e migliorare la presenza delle biblioteche all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino. Verranno di conseguenza realizzate mostre, conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri e altre attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi e ai bambini. Per questi ultimi, inoltre, continueranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado (visite guidate, letture animate, laboratori didattici). Le attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio. Per perseguire l'obiettivo di promuovere gli spazi pubblici per socializzare, nelle biblioteche, opportunamente attrezzate e vigilate da persone specializzate, attraverso laboratori di lettura e iniziative di promozione alla lettura per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie.

Non appena sarà ripristinato il servizio Biblioteche a Ginosa e Marina di Ginosa questa amministrazione si impegna a promuovere specifiche iniziative per diffondere la conoscenza dei contenuti digitali realizzati e/o acquistati dal Sistema Bibliotecario e a ripristinare il prestito dei libri agli utenti.

IL PATRIMONIO STORICO-ARCHEOLOGICO

Valorizzare il proprio patrimonio consente di far conoscere la memoria storico-culturale del nostro territorio, che appare caratterizzato da una duplice identità ginosina e marinase. La storia del nostro comprensorio già in passato ha visto la presenza di due identità socio-economiche differenti, da un lato la presenza indigena peuceta nella zona prettamente collinare e dall'altro la presenza greca, in quella porzione costiera che gravitava nell'estensione della colonia greca di Metaponto. Greci ed indigeni non devono essere considerati come due blocchi monolitici, ma due complesse organizzazioni sociali che hanno numerosi momenti di interazione. Coniugare queste due realtà identitarie in una visione di coesione è il punto di forza dell'intero territorio.

Il Museo Civico Santa Parasceve è inserito nel grande contenitore del "Palazzo della Cultura" che va inteso come Istituto di Cultura in continuità ed in gemellaggio attivo con il territorio pugliese e lucano. Sistemata la struttura secondo le prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, il Museo potrà ospitare una mostra archeologica permanente e far rientrare gran parte dei reperti del territorio del comune di Ginosa. Proseguirà l'attività di promozione e valorizzazione del Museo Civico Archeologico Santa Parasceve attivando progetti anche di tipo laboratoriale per gli alunni delle scuole del territorio. Nell'ambito della complessiva valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio sarà posta particolare attenzione alla sistemazione del deposito di materiale archeologico autorizzato dalla Soprintendenza.

Il parco archeologico urbano di via Allori e il parco archeologico extraurbano di C.da Santa Maria Dattoli vedranno alcuni lavori finalizzati alla valorizzazione e fruizione delle strutture archeologiche, saranno pertanto effettuati interventi per il ripristino del decoro dell'area del parco e la messa in sicurezza in vista di una successiva apertura al pubblico.

Nella gravina saranno ripristinati i sentieri che conducono alle chiese e ai villaggi rupestri, cercando di recuperare il patrimonio artistico conservato al loro interno con puntuali restauri degli affreschi ed elementi ormai in degrado.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
176	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Consigliere Antonio Minei

Descrizione della missione:

È volontà di questa Amministrazione promuovere la pratica sportiva come mezzo di raggiungimento del benessere psico/fisico. L'obiettivo sarà quello di superare il concetto semplicistico di gara intesa come singola prestazione e si sensibilizzerà sugli aspetti alla base della formazione dei valori che dovranno contraddistinguere gli uomini della Comunità Europea del domani.

Si prediligeranno le esperienze sportive negli ambienti naturali caratteristici del nostro territorio sviluppando attività che allo stesso tempo permettano sia di appassionarsi alla disciplina sportiva in oggetto, sia di offrire occasioni di contatto con le risorse naturali: mare, boschi, gravina e centro storico.

Come accaduto nel primo anno di mandato con il progetto "Sport in Cammino", anche per il triennio 2019-20-21 si focalizzerà l'attenzione sull'aspetto relativo all'inclusione sociale della pratica sportiva attraverso la collaborazione con tutti gli attori del territorio che si occupano della salute e benessere (enti pubblici, centri anziani, strutture sportive, etc.) elaborando progetti per percorsi sportivi rivolti a soggetti in stato di marginalità sociale.

Si continuerà a puntare su eventi di caratura nazionale/ internazionale previsti in periodi dell'anno differenti destagionalizzando l'offerta sportivo/turistica, volano per lo sviluppo economico, turistico e per la promozione del territorio.

Si confermerà l'impegno assunto riguardo l'incentivazione della pratica sportiva rivolta alle fasce più deboli, quali disabili ed indigenti come mezzo di inclusione sociale per la maturazione del senso di appartenenza all'interno di un team, per migliorare la gestione delle emozioni ed accrescere il bagaglio esperienziale in questo senso come il progetto "Baskin".

Per quanto concerne l'impiantistica sportiva si investiranno risorse congrue del bilancio di previsione 2019-21 nelle progettazioni per la candidatura di progetti per bandi regionali, nazionali e della Comunità Europea destinati ad ottenere finanziamenti in favore di ristrutturazioni dell'impiantistica esistente che necessità di miglioramenti urgenti e si continuerà a rendere disponibili somme per la messa in sicurezza delle palestre scolastiche come già avvenuto nei primi tre anni di mandato.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	9.250,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.000,00	9.250,00	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale	93.000,00	176.837,94	93.000,00	103.000,00
Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	100.000,00	186.087,94	100.000,00	110.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Spese correnti	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Competenza	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Competenza	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Competenza
Competenza			100.000,00	100.000,00			100.000,00	100.000,00			100.000,00	100.000,00
Cassa												
181.758,26	4.329,68		186.087,94				186.087,94					

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
177	Turismo	Turismo	

Descrizione della missione:

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	180.000,00	196.435,00	180.000,00	180.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.500,00	37.666,46	11.500,00	11.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	191.500,00	234.101,46	191.500,00	191.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-136.500,00	-152.364,92	-136.500,00	-126.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	55.000,00	81.736,54	55.000,00	65.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

ANNO 2019		ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza					
55.000,00		55.000,00					55.000,00
Cassa	Cassa	Cassa					
81.736,54		81.736,54					65.000,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegati
178	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assessore Emiliana Bitetti Consigliere Nunzio Ricciardi

Descrizione della missione:

CENTRO STORICO

È in corso un piano programma che ha come obiettivo il recupero del centro storico, partendo dalla conoscenza quantitativa e qualitativa del patrimonio immobiliare sia pubblico che privato degli ipogei presenti, attraverso il censimento e l'istituzione del Catasto delle Cavità Naturali ed Antropiche, al fine di predisporre degli strumenti e regole certe indirizzati alla attuazione tecnica per la tutela e la conservazione del patrimonio storico architettonico. Il fine è la predisposizione di una matrice dinamica che sia di riferimento per la programmazione degli usi, dei progetti e politiche del centro storico, integrato all'interno di una più ampia pianificazione urbanistica-territoriale. Il recupero del centro storico passa quindi attraverso indagini ed azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio con la prosecuzione delle indagini del CNR con una mappatura completa del centro storico e della gravina circostante; preparazione di un progetto completo di messa in sicurezza dell'intera area, comprendente grotte e abitazioni; recupero del patrimonio privato delle chiese rupestri di Santa Sofia e Santa Barbara, oltre all'inclusione all'interno della perimetrazione del centro storico con San Leonardo e il Casale. Ci si è dotati di uno studio di fattibilità tecnica economica sulla mitigazione del rischio idrogeologico e geomorfologico che ci permette di valutare le aree maggiormente esposte a rischio ed intervenire attraverso azioni di messa in sicurezza.

A tal proposito sono stati istituiti in bilancio capitoli dedicati come:

- opere di pulizia e manutenzione delle cavità del centro storico;
- opere di impermeabilizzazione strade centro storico;
- spese per esecuzioni in danno nell'area del centro storico per opere di consolidamento e messa in sicurezza;
- l'adeguamento del Piano di Recupero del Centro Storico risalente al 2006 adottato ma mai entrato in vigore.

Sono stati, quindi, candidati mirati progetti di mitigazione del rischio idrogeologico sulle aree del territorio comunale oggetto di criticità tramite la piattaforma telematica ISPRA (Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale) denominato RENDIS, ritenuti tutti idonei a finanziamento. Pertanto, l'impegno di questa Amministrazione è di predisporre le idonee coperture economiche nel bilancio di previsione 2019-21 per la progettazione esecutiva conseguente.

Dal 2018, tutte le pratiche e gli interventi rientranti all'interno dell'area centro storico vengono valutati dal NCT, il Nucleo di Coordinamento Tecnico istituito dal Comune per redigere il Catasto delle Cavità e regolamentare gli interventi attraverso valutazioni organiche dei vari immobili sotto il punto di vista geologico, tecnico-strutturale, archeologico, architettonico e paesaggistico. Per questo motivo le linee guida dell'adeguamento al piano punteranno a mettere a sistema il lavoro svolto finora con il rischio idrogeologico, il sistema degli ipogei, il consolidamento ed il recupero dei fabbricati attraverso un codice che ne determina gli interventi consentiti in base alle tipologie architettoniche, i materiali da utilizzare, i rivestimenti, i colori e tutto ciò che caratterizza un piano di recupero. Si procederà per lotti e stralci attuativi di piano per cercare di abbreviare i termini di attuazione. L'obiettivo è quello di dar nuova vita al centro storico, alleggerirlo dal traffico veicolare con una Ztl che ne regola i flussi e le aree di sosta e restituire una omogeneità formale dell'edificato.

Sono state programmate delle azioni volte alla rifunionalizzazione del centro storico attraverso incentivi per il restauro e il recupero degli immobili, varando

misure di detrazione fiscale per un numero predefinito di anni a beneficio di chi decida di investire. L'obiettivo è quello di creare un parco delle eccellenze manifatturiere di Puglia che oltre ad ospitare le naturali residenze, ospiterà botteghe ed attività del settore dell'artigianato, connesse ad un circuito di formazione con istituti del settore.

Inoltre, non da meno è il lavoro sinergico finora condotto con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Taranto, Brindisi e Lecce che ci ha permesso di avviare i lavori di restauro del Castello Normanno che vede interventi per oltre 1 milione di Euro per restauro, consolidamento e mitigazione della vulnerabilità sismica.

Per incrementare il turismo lento e migliorare l'accessibilità in sicurezza della Gravina, questa Amministrazione ha partecipato ad un avviso pubblico della Regione Puglia aggiudicandosi 1,3 milioni di Euro per la misura POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale” REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI con un progetto di riqualificazione della Gravina del Casale.

Questo intervento rientra in una serie di azioni politiche avviate che si orientano verso il potenziamento della “Terra delle Gravine”, come aggregazione di comuni che condividono lo stesso patrimonio paesaggistico, in relazione alla vicina Matera Capitale della Cultura 2019.

RIGENERAZIONE URBANA

La rigenerazione urbana si attua attraverso una progettazione integrata che vede il confronto e la interrelazione tra il sistema dell'edificato ed il sistema naturale, sia quello delle Gravine per Ginosa che quello della costa per Marina di Ginosa. Una bretella che connette le dislocate aree verdi di cui la comunità gode “ad intermittenza” tra i macro lotti edificati. L'obiettivo è quello di naturalizzare il più possibile la costa, creando una connessione ciclo pedonale tra Castellaneta Marina e l'area di Torre Mattoni. Il primo step verso una sensibilizzazione paesaggistica e infrastrutturale è stata raggiunta con il finanziamento regionale relativo alla misura POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI – Azione 6.6-Sub-Azione 6.6.a - "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" con un progetto sulla Riqualificazione della Costa di Marina di Ginosa, che prevede opere per 1,3 milioni di Euro di ingegneria naturalistica, restauro vegetazionale, riforestazione e connessioni ciclo pedonali volte alla salvaguardia del cordone dunale.

Nel programma di recupero, oltre alla riprogettazione della mobilità, delle ztl e delle aree di sosta attraverso il PUMS in fase di redazione, questa amministrazione sta lavorando sul recupero dell'area di Torre Mattoni, sinora demaniale, in stato di degrado e abbandono e soprattutto irraggiungibile a causa delle proprietà. Il programma di recupero e valorizzazione della torre prevede il passaggio al comune della proprietà del bene, il suo restauro e consolidamento, la definizione di un accesso pubblico e la classificazione dell'area come “riserva naturale” data anche la presenza del Lago Salinella, fonte unica di flora e fauna del paesaggio costiero e dunale.

A livello infrastrutturale invece, si è investito su di una progettazione esecutiva sulla riqualificazione del waterfront di Marina di Ginosa, con forse interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla de-cementificazione del paesaggio con l'utilizzo di materiali compatibili con il territorio, che ne rispettino l'essenza e la propensione; la piantumazione di verde e una rifunzionalizzazione della sezione stradale che favorisce ciclisti e pedoni, limitando l'utilizzo delle automobili. Un progetto di “connessione rispettosa” di due aree verdi al momento lontane ed inaccessibili.

Inoltre saranno attivati piccole azioni di rigenerazione di alcune aree più degradate della città attraverso interventi di “agopuntura urbana”, degli esperimenti di progettazione dal basso che coinvolgano i cittadini in piccoli progetti di riqualificazione dei luoghi pubblici. Queste attività sono strettamente connesse al percorso già avviato dai comitati di quartiere, uno strumento di democrazia diretta in cui questa Amministrazione crede fortemente affinché il cittadino venga coinvolto

nella vita amministrativa locale e partecipi attivamente alle scelte politiche attraverso gli strumenti previsti.

PATRIMONIO IMMOBILIARE E MANUTENZIONE URBANA

Questa Amministrazione intende continuare la programmazione degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei beni immobili e del territorio controllare, preservare e migliorare lo stato manutentivo e la sicurezza del patrimonio edilizio comunale; sviluppare programmi per la manutenzione di strade, segnaletica e verde pubblico.

Si implementeranno strumenti di programmazione che permettano di sopperire alle sempre maggiori difficoltà di spesa derivanti dai tagli finanziari e dai vincoli del patto di stabilità (dal 2016 pareggio di bilancio), oggi superato, nonché garantire il tracciamento degli interventi stessi.

In un quadro di generale ristrettezza economica, l'impegno della macchina amministrativa verrà orientato all'efficienza, alla velocità delle risposte, alla tracciabilità degli interventi possibili, migliorando la comunicazione dell'Amministrazione verso i cittadini al fine di rendere celere l'intervento manutentivo e salvaguardare il bene pubblico e l'incolumità privata.

Si prediligeranno le riqualificazioni di alcune aree del territorio, quali Piazza Indipendenza, Piazza Stazione, Parco Comunale, Immobile Ex Tabacchificio, Palazzo delle Delegazioni in virtù del centenario in programma nel 2020 della nascita del borgo Marinese di Ginosa; a Ginosa priorità avranno Piazza Mihaela Athanasiu, il Palazzo della Cultura, la Torre Orologio e Piazza vecchia.

E' intenzione dell'Amministrazione individuare all'interno dell'ex istituto "G.Carducci" quei locali atti ad ospitare la nuova sede di specifici uffici del Comune di Ginosa, previa azione manutentiva.

Si intenderà garantire il rifacimento dei marciapiedi, elemento di sicurezza dei cittadini più deboli (bambini, disabili, anziani), con l'eliminazione di ogni barriera architettonica che sia certificata e riconosciuta come tale dai soggetti che la subiscono.

Si continuerà l'opera di riqualificazione degli immobili comunali ad uso pubblico con gli interventi di manutenzione puntuale sugli impianti, sulle strutture, sulle finiture, pianificati annualmente, per garantirne la funzionalità e la sicurezza (quali rifacimento delle linee di distribuzione degli impianti di riscaldamento, miglioramento sismico di edifici scolastici e palestre, adeguamento alle disposizioni per la prevenzione incendi).

Si privilegerà la realizzazione di opere destinate a servizi di prima necessità come la riattivazione delle fontane pubbliche e la realizzazione di nuovi bagni pubblici con incremento di nuove postazioni più volte richieste dai cittadini soprattutto dalla fascia di età più avanzata.

Si è considerato di continuare con le opere di riqualificazione delle strutture scolastiche per soddisfare le richieste fatte dalle dirigenti dei plessi sia sotto l'aspetto manutentivo che sotto l'aspetto di realizzazione di nuovi spazi, questa amministrazione intende rispettare i nuovi sistemi costruttivi di bioedilizia e bioarchitettura facendo trampolino di lancio per avviare una nuova realtà costruttiva rispettando le nuove direttive europee per abbattere l'inquinamento ambientale che salvaguardano l'ecosistema ambientale, nonché la qualità della vita ed il benessere psico-fisico dell'uomo.

Si continuerà a percorrere il rapporto collaborativo con gli enti preposti alla gestione e realizzazione delle opere primarie dei sotto servizi per ottenere una maggiore copertura sul territorio e ottimizzare le reti esistenti mediante una riqualificazione degli stessi, prestando una particolare attenzione al centro storico con l'obiettivo di ripristinare le condizioni necessarie per ristabilire la fruibilità dei luoghi e rendere nuovamente agibili le unità abitative.

Infine si definiranno nuovi strumenti di valorizzazione del patrimonio pubblico promuovendo azioni di partenariato pubblico - privato (pubblica illuminazione e servizio cimiteriale) allo scopo di migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.000,00	60.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.000,00	119.774,63	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.632.170,00	5.124.240,80	2.900.000,00	2.900.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.708.170,00	5.304.015,43	2.976.000,00	2.976.000,00	1.676.000,00	1.676.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	616.275,15	837.634,59	616.275,15	616.275,15	616.275,15	616.275,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.324.445,15	4.027.026,12	3.592.275,15	3.592.275,15	2.292.275,15	2.292.275,15

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza										
Cassa	1.632.170,00		1.632.170,00	2.900.000,00		2.900.000,00	692.275,15	1.600.000,00		2.292.275,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.632.170,00	0,00	1.632.170,00	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	692.275,15	1.600.000,00	0,00	2.292.275,15
Competenza										
Cassa	4.072.385,56		4.072.385,56							
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.072.385,56	0,00	4.072.385,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.704.555,56	0,00	5.704.555,56	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	692.275,15	1.600.000,00	0,00	2.292.275,15

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegati
179	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessore Filomena Paradiso Consigliere Amedeo Clemente

Descrizione della missione:

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia e sostenibilità.

Verranno introdotti nuovi strumenti urbanistici locali per prevenire e mitigare i rischi causati da catastrofi naturali e dare un nuovo assetto allo spazio urbano, rigenerando e consolidando le aree residenziali e periferiche, migliorando l'accesso allo spazio naturale. Sarà creata una rete di infrastrutture per nuove e diverse forme di mobilità, prediligendo forme di trasporto più compatibili con l'ambiente, tutto ciò per migliorare la qualità della vita dei cittadini e aumentando la resilienza delle comunità ginosine, con un progetto locale che si estende dallo spazio urbanizzato passando allo spazio rurale, alla Murgia al mare e reinterpreta le vocazioni del territorio.

L'obiettivo è quello di rigenerare l'intera area urbana esistente di Ginosa e Marina di Ginosa, per dare nuova vita attraverso uno studio dei tessuti urbani esistenti effettuando un'analisi quantitativa e qualitativa (strutturale, energetica, ecc.) del patrimonio immobiliare pubblico e privato.

Sarà effettuata una revisione del traffico urbano con la realizzazione del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) per disincentivare l'utilizzo delle automobili private, attraverso la realizzazione di zone a traffico limitato sia a Ginosa che a Marina di Ginosa (nei periodi estivi), la promozione del trasporto pubblico, la conversione del parco auto comunale con auto elettriche o ad idrogeno, l'utilizzo delle auto condivise, la realizzazione di una rete ciclabile urbana integrata nelle rete regionali e nazionali.

Il Piano della Mobilità Urbana Sostenibile è un'attività complessa e articolata ma che contribuisce in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici fissati dai leader europei.

I PUMS si basano su una visione di lungo periodo (15 anni) e su un approccio volto alla sostenibilità per una determinata area urbana, che prenda in considerazione anche costi e benefici sociali.

Benefici:

- Mette al centro le persone;
- Accessibilità e qualità della vita, sostenibilità, fattibilità economica salute;
- Sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando quelle più sostenibili;
- Correlazione tra documenti di pianificazione e documenti di piano di aree correlate (urbanistica e utilizzo del suolo, servizi sociali, salute, pianificazione e implementazione delle politiche cittadine, etc.)

Obiettivi:

- Garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave;
- Migliorare le condizioni di sicurezza;
- Ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
- Migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;

PAES E PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)

Il Comune di Ginosa si impegna ad abbattere le emissioni di CO2 nel corso dei prossimi mesi grazie all'approvazione e alla conseguente adozione dei sopraccitati piani.

Nel particolare, il PAESC propone di sviluppare l'analisi energetica top down e bottom up dei consumi e delle emissioni nell'ambito del territorio comunale al fine di definire una baseline delle emissioni (BEI), analizzare la struttura interna del Comune per evidenziarne le criticità nella gestione degli aspetti energetico-ambientali, realizzare un percorso formativo/informativo dei dipendenti comunali direttamente coinvolti nell'implementazione del PAESC rispetto alla tematica energetico-ambientale, supportare l'organizzazione dei processi partecipativi e di concertazione, che prevedono il coinvolgimento della popolazione e degli stakeholder locali nella pianificazione delle azioni di riduzione e identificare i principali strumenti finanziari a disposizione degli Enti per il reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione dei singoli progetti.

Invece, il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) è un documento in cui i firmatari del patto delineano in che modo intendono raggiungere l'obiettivo minimo di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020.

Definisce le attività e gli obiettivi, valuta i tempi e le responsabilità assegnate.

RANDAGISMO

Negli ultimi decenni, gli animali definiti da "affezione" hanno assunto sempre maggiore rilievo nella nostra società, al punto tale da essere sempre più integrati nel nucleo familiare e prendere parte attiva nella vita di tutti i giorni.

Anche il numero di persone che vive con animali domestici è cresciuto notevolmente ed il mutare delle condizioni di convivenza fra uomo e animale, soprattutto nei contesti urbani, ha contribuito a far crescere la sensibilità nei confronti di questi ultimi all'abbandono dei cani ed alimentando il fenomeno del randagismo, intendendo con tale definizione la presenza sul territorio di cani vaganti, randagi o inselvatichiti.

Controllare questo fenomeno quindi è estremamente importante, poiché le ripercussioni che può avere sulla situazione sanitaria comunale e regionale, sull'incolumità pubblica lo pongono come una vera e propria emergenza sociale. Il fenomeno del randagismo per essere gestito al meglio prevede un approccio multidisciplinare intestato ai vari rami dell'Amministrazione, a causa della molteplicità degli aspetti e dei risvolti etici, economici e sociali che esso determina.

I comuni sono tenuti ad eseguire una serie di adempimenti, tra i diversi adempimenti

provvederemo al risanamento del rifugio per il ricovero esistente e a costruire il canile sanitario comunale provvedendo anche alla gestione diretta o in convenzione con le Associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'Albo regionale; nel frattempo si garantisce il servizio, per i cani sprovvisti di proprietario in assenza di rifugio sanitario pubblici, con convenzioni tra Comuni provvisti di canile sanitario.

VERDE PUBBLICO

Il Comune di Ginosa è dotato di un esteso sistema di verde pubblico, attrezzato e non, che necessita di costante e continua manutenzione ma non è dotato invece di un servizio continuo di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico da affidare a ditta esterna.

Considerato che la corretta gestione del verde pubblico influisce sulla gradevolezza e quindi sul decoro dell'ambiente urbano e dell'intero paesaggio, migliorando anche la qualità della vita della cittadina, nonché valorizzando gli spazi pubblici e gli ambienti comuni, sin dal prossimo bilancio di previsione si intende individuare le necessarie coperture economiche per la manutenzione delle infrastrutture verdi per l'intero anno solare per il miglioramento di tutto l'ambiente, previa gara di aggiudicazione così come previsto da apposito atto di indirizzo.

Inoltre questa amministrazione sta lavorando alla stesura dei nuovi regolamenti in materia di verde pubblico e precisamente il "Regolamento per la Tutela

di Aree a verde e alberate, per i parchi e la loro organizzazione", il "Regolamento per l'assegnazione della gestione di interventi a tutela del verde urbano e dell'ambiente a soggetti privati e sponsor e per la valorizzazione dei balconi, davanzali, terrazzi e vetrine con piante fiorite" e il "Regolamento dei beni comuni".

All'interno di quest'ultimo, sarà predisposto le modalità di concessione delle aree verdi pubbliche che potranno essere valorizzati tramite l'eventuale installazione di chioschi eco-friendly i cui concessionari saranno individuati con apposito avviso pubblico.

RACCOLTA DIFFERENZIATA – STRATEGIA RIFIUTI ZERO

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente e la difesa del suolo. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Dopo aver avviato delle campagne informative e messo in atto molteplici azioni per il miglioramento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti, la percentuale di raccolta differenziata è aumentata passando dal 51,19% del 2015 al 60,56% del 2018, segnando addirittura il picco massimo relativo al dato mensile a gennaio 2019 con il 66,54%. Sono stati aperti definitivamente e messi in funzione i due CCR comunali che hanno permesso di implementare le frazioni intercettate, portandole così a conferimento e recupero ed evitando abbandoni incontrollati. Con l'installazione di centinaia di postazioni di spazzamento stradale e recupero ed evitando abbandoni meccanizzati, rendendo più efficienti anche le operazioni di spazzamento manuale, si è segnato un miglioramento anche del decoro urbano per quanto attiene il centro abitato.

Partendo da questi dati in crescita, l'Amministrazione Comunale intende quindi potenziare i servizi offerti, ridurre ancora le quantità di RSU conferite in discarica, migliorare la qualità delle frazioni differenziate e ridurre la produzione di rifiuti.

Tutto questo attraverso:

- il potenziamento delle campagne informative e di comunicazione, coinvolgendo i cittadini attraverso sistemi di partecipazione attiva volti alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente, alla corretta differenziazione dei rifiuti, al riutilizzo dei beni, al riciclo e alla lotta all'abbandono, seguendo le linee guida della "Strategia Rifiuti Zero" alla quale il Comune di Ginosa ha aderito;
- migliorare e rendere ancora più semplici e fruibili i servizi offerti dal sistema di gestione dei rifiuti, quindi rendere ancora più efficienti i CCR per incentivare il conferimento di tutte le frazioni meno "comuni" come RAEE, toner e cartucce, ecc... aumentando la capacità di intercettare i rifiuti pericolosi e ingombranti legati a fenomeni di abbandono e di inquinamento ambientale;
- implementare i servizi di videosorveglianza e vigilanza ambientale al fine di contrastare ed eliminare il fenomeno degli abbandoni;
- rendere gli uffici comunali "plastic free" attraverso l'installazione di erogatori d'acqua collegati alla rete idrica;
- attivare tutte le iniziative e azioni che possano portare all'eliminazione dell'utilizzo di stoviglie monouso nelle attività di ristorazione e negli eventi pubblici, riducendo così la produzione di rifiuti;
- revisione e miglioramento delle convenzioni con i consorzi nazionali di filiera per il recupero delle frazioni differenziate;
- promozione del compostaggio domestico per ridurre la quantità di frazione organica da conferire e ridurre quindi anche i costi di conferimento;
- installazione di eco-compattatori, grazie al finanziamento AGER ottenuto, per la raccolta mono materiale di plastica (HDPE e PET) e alluminio, riducendo i costi di selezione ed attivando flussi monomateriale presso gli impianti di conferimento; il sistema prevede una premialità per ogni conferimento che il cittadino potrà spendere in un circuito di attività convenzionate, rendendo premiale ed incentivante il conferimento;
- sperimentazione della TARIP con un sistema premiale per le utenze non domestiche. Il progetto sperimentale dovrà prevedere anche un sistema

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
181	Soccorso civile	Soccorso civile	Assessore Nicola Piccenna

Descrizione della missione:

PROTEZIONE CIVILE

È in corso la fase di aggiornamento dell'esistente "Piano Comunale di Protezione Civile" e della redazione del documento esecutivo del piano comunale di emergenza "fase operativa". Si provvederà alla costituzione del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile (G.C.V.P.C.) di Ginosa e soprattutto entrerà in funzione l'applicativo di allertamento meteo per informare, preventivamente, la popolazione in caso di gravi emergenze ambientali. Le informazioni saranno trasmesse su tutti i telefoni fissi, telefonini, smartphone e-mail e applicazioni internet nella disponibilità di persone che si saranno registrate e che hanno chiesto ed ottenuto specifico collegamento all'applicativo di riferimento.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	55.000,00	69.924,92	55.000,00	55.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	55.000,00	69.924,92	55.000,00	55.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

ANNO 2019		ANNO 2020				ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
55.000,00		55.000,00			55.000,00			55.000,00
Cassa	Cassa	Cassa						
69.924,92		69.924,92						55.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegate
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessore Romana Maria Lippolis Consigliere Angela Ciannella

Descrizione della missione:

L'analisi dei dati socio-demografici del territorio consente di individuare alcune direttrici dell'evoluzione dei bisogni emergenti rispetto ai quali è necessario intervenire, nel territorio è in crescita la vulnerabilità socio-economica. Dalle richieste di aiuto e dai continui colloqui del Servizio Sociale si evince che rispetto al mercato del lavoro la disoccupazione è cresciuta in maniera esponenziale toccando soprattutto le fasce dei giovani fino ai 35 anni e le fasce più adulte (60 anni) che fino a qualche anno addietro lavoravano seppur in maniera precaria e/o senza alcun contratto mentre oggi sono in grossa difficoltà.

Le nuove fragilità emerse soprattutto a causa della crisi economica che ha investito il nostro territorio fanno sì che tutti coloro che non si erano mai rivolti ai servizi, oggi si trovano in condizioni di bisogno pertanto è necessario saper dare risposte adeguate.

Le diverse richieste di aiuto pervenute evidenziano la necessità di mettere in campo quante più risorse possibili per supportare i cittadini in difficoltà.

La crescente complessità dei contesti in cui il servizio sociale si trova ad operare rimanda ad una domanda sociale sempre più articolata e complessa, ma non sempre chiara e consapevole, che richiede una competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi dalla cittadinanza.

Tra i fattori che determinano l'accentuarsi di fragilità è possibile trovare anche l'impoverimento delle reti di protezione sociale.

Oltre al bisogno occupazionale dunque economico, una porzione di popolazione che incontra grandi difficoltà è quella che ha al suo interno membri in condizioni di disabilità psicofisica, non autosufficienza o malattie croniche, le quali faticano sempre più a conciliare il bisogno di assistenza con i servizi presenti sul territorio sempre pochi rispetto alla domanda.

La famiglia tradizionale lascia il passo a nuove tipologie di aggregazioni familiari, come quelle mono genitoriali, famiglie adottive e affidatarie sempre più numerose, famiglie ricostituite dopo una separazione o un divorzio, famiglie nucleari sempre più isolate e lontane dalla famiglia di origine e con minori opportunità di contatti prolungati e costanti tra le generazioni.

Tutte queste tipologie familiari spesso recano in se una fragilità profonda e un bisogno di sostegno economico, sociale, relazionale, educativo, psicologico. Da queste situazioni emergono spesso significative pressioni emotive sull'età evolutiva dei minori, che a volte rappresentano fattori di rischio per un normale sviluppo delle generazioni più giovani, se non di disagio o danno conclamato.

Importante inoltre è il tema della solitudine degli anziani e delle madri sole con figli, fasce queste deboli che molto spesso devono fare i conti con la vita quotidiana e con le difficoltà legate ad essa siano esse di tipo economico e/o assistenziali. A fronte della crescente domanda di assistenza e delle criticità emergenti nel contesto sociale analizzato, la finalità ultima diventa quella di garantire l'accessibilità alla rete dei servizi presenti sul territorio nonché l'esigibilità dei relativi livelli essenziali di assistenza in coerenza con gli obiettivi posti in essere dalla Regione in ambito sociale e sanitario per tale ragione la programmazione dell'area sarà sviluppata in stretta attinenza con i contenuti e con i principi cardine fissati dalla Regione.

Il primo obiettivo sarà quello di ottimizzare e rimodulare i servizi privilegiando gli standard qualitativi andando per cui a beneficio dell'utente finale -ovvero del cittadino.

INDIGENZA

I forti cambiamenti in atto, la situazione di grandi incertezze economiche, i sempre crescenti elementi di complessità generale confermano l'importanza di nuove politiche di welfare capaci di dare centralità alle comunità locali in una dimensione di responsabilità collettiva. L'obiettivo è quello di favorire la "Crescita Sociale" che, nella logica dell'Alleanza Locale, mira al coinvolgimento di una pluralità di attori del territorio per la costruzione di un patto solidaristico (accordo territoriale) per il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per e con le famiglie. A tale logica risponde l'ideazione del progetto "Obiettivo Crescita Sociale" che si pone l'obiettivo di favorire percorsi di acquisizione di autonomia personale e lavorativa dei soggetti svantaggiati nonché l'ideazione del progetto "Emporio Solidale" volto a dare l'opportunità ai nuclei familiari indigenti di avere sostegno materiale in termini di beni di prima necessità entrambi obiettivi prioritari di questa Amministrazione la quale intende promuovere la dignità della persona mediante il potenziamento delle misure di contrasto all'indigenza supportati anche dall'obiettivo di voler creare una rete di attori del terzo settore che operi in maniera sinergica con l'Ente al fine di rendere più efficace ogni tipo di intervento volto alla tutela e al sostegno del cittadino.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze dello Stato e della Regione. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e di promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

FENOMENI PATOLOGICI

L'Amministrazione è attenta ai fenomeni di devianza presenti sul territorio è sua intenzione promuovere interventi rivolti agli adulti con l'obiettivo di informare in modo corretto sul fenomeno delle dipendenze patologiche ed offrire chiavi di lettura del disagio giovanile per contrastarne l'evoluzione. Avviare attività rivolte alle famiglie che prevedono iniziative di sensibilizzazione ed orientamento verso interventi più idonei.

ANZIANI E DISABILI

Questa Amministrazione è molto attenta alle fasce deboli e vuole dare la giusta importanza e la giusta integrazione nel tessuto sociale delle stesse. Da qui l'esigenza di promuovere progetti rivolti alle disabilità lievi uno fra tutti il progetto sperimentale "Over Dis" che vedrà il coinvolgimento di associazioni che operano nel campo della disabilità attraverso le quali si provvederà a sperimentare l'avvio di progetti di inserimento socio-lavorativo rivolti a giovani disabili. Inoltre è interesse di questa Amministrazione coinvolgere e valorizzare le risorse dei cittadini anziani affinché mettano a disposizione la loro esperienza e competenza per attività di volontariato in collaborazione con il Centro Anziani Polivalente. Garantire l'apertura del territorio agli anziani e ai disabili è un obiettivo prioritario di questo Ente che si dimostra sensibile a tutte le nuove problematiche emergenti sul nostro territorio.

TUTELA DELLA SALUTE

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questi presupposti, l'Amministrazione vuole promuovere l'appropriatezza e la continuità dei percorsi assistenziali tra ospedale e territorio e tra le cure primarie e le cure di assistenza socio-sanitaria e sociale del nostro distretto territoriale. L'Ente mira all'integrazione di funzioni e di attività di assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria del territorio mediante l'ottimizzazione dei servizi si sostegno sociale alle famiglie in situazioni di disagio socio sanitario.

FAMIGLIA E MINORI

Il bisogno di genitorialità consapevole caratterizza le famiglie del nostro tempo: paure, ansie, preoccupazioni, bisogno di risposte nella convinzione di poter essere pronti, di poter controllare tutto ciò che appartiene alla funzione genitoriale. I padri e le madri sono sempre più consapevoli che oggi, in una società caratterizzata da una richiesta continua di cambiamento, fare il genitore è un mestiere difficile. Educare un figlio comporta disponibilità a modificare il proprio stile di vita, in alcuni casi può mettere in discussione il rapporto col partner e rende più difficile occuparsi della propria realizzazione professionale. I servizi rivolti ai minori rappresentano un luogo privilegiato per rispondere ai bisogni delle famiglie attraverso strategie e modalità che favoriscano: la partecipazione delle famiglie; lo scambio e il confronto tra genitori, la valorizzazione dei saperi e delle competenze della famiglia intesa come risorsa. Questa Amministrazione è attenta alle necessità dei nuclei familiari più fragili da qui la necessità di far rinascere il centro socio educativo sito in Marina di Ginosa e la volontà di dare vita al centro ascolto famiglie obiettivo fondamentale del IV Piano Sociale di Zona che vede Ginosa quale Ente capofila.

GIOVANI

L'Amministrazione è attenta ai giovani e li interpella, chiamandoli a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune l'abitare in una città solidale e partecipata, inclusiva e sede di cultura. Una città educativa presenta una coscienza diffusa circa l'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace istituzione permanente ed è consapevole che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e sia volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il fine ultimo di questa Amministrazione è quello di proseguire il consolidamento del welfare cosiddetto "tradizionale", cioè di consolidamento di un sistema di servizi sociali e socio-sanitari a trazione pubblica e proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti più svantaggiati, assicurando risposte sempre più capillari e robuste alle domande sociali ormai consolidate. A questo si affianca, la sfida di costruire un welfare innovativo, generativo e collaborativo, capace di supportare il ruolo e le risorse del pubblico con la ricerca di soluzioni innovative, per assicurare risposte nuove a domande sociali vecchie e nuove.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.524.125,00	8.763.668,47	3.524.125,00	3.524.125,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	264.174,80		264.174,80	264.174,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.788.299,80	8.763.668,47	3.788.299,80	3.788.299,80
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	795.422,18	110.053,51	885.422,18	984.006,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.573.721,98	8.873.721,98	4.673.721,98	4.772.306,47

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza										
4.573.721,98			4.573.721,98			4.673.721,98	4.772.306,47			4.772.306,47
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa							
8.873.721,98			8.873.721,98							

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
183	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Assessore Domenico Gigante Consigliere Sergio Basta

Descrizione della missione:

L'attività principale dell'assessorato si baserà sullo sviluppo delle attività già avviate nel passato e nel potenziamento delle occasioni in cui si riesce a fare sistema tra gli operatori economici, sia in termini di numero, eventi e manifestazioni di cui l'amministrazione propone la realizzazione, sia in termini di qualità degli eventi stessi.

In un contesto economico-finanziario che vede le Amministrazioni pubbliche in prima linea nel taglio delle spese correnti, le risorse economiche che possono essere messe a disposizione per creare nuove opportunità per il tessuto commerciale e produttivo del territorio, sono modeste, ma la leva che si può utilizzare è quella del promuovere nuove forme di sviluppo economico come le cooperative di comunità, efficientare la zona PIP, regolamentare delle zone speciali con agevolazioni per lo sviluppo economico, creare un marchio "GINOSA & MARINA", promuovere iniziative di arredo urbano comune con la "regia" delle organizzazioni di categoria e del nuovo soggetto "DUC" che promuove il distretto urbano del commercio con numerose iniziative e partecipazioni che vertono a sostenere il fermento locale. Affinché ciò venga nel miglior modo realizzato, il ruolo di governance per lo sviluppo del piano di marketing comunale condiviso, ha ragione di essere assegnato ad un soggetto terzo all'Amministrazione comunale, rappresenta dal Sindaco e dalle maggiori associazioni di categoria sul territorio, che si sta dimostrando il punto di incontro di collaborazione tra pubblico e privato, riconosciuto nell'associazione DUC Ginosa&Marina (Distretto Urbano del Commercio di Ginosa&Marina) che ha in essa le finalità, gli strumenti e le dotazioni finanziarie per portare a termine, attuare e gestire lo stesso piano.

Le idee in fase di sviluppo vanno della direzione della internazionalizzazione con partecipazioni a fiere settoriali e con la partecipazione ai bandi regionali per gli Info Point e gli educational di promozione turistica, lo sviluppo di protocolli di intesa con paesi esteri emergenti e organismi sovraordinati, promozioni weekend territoriale, welfare to work e utilizzo dello strumento di Pu-glia 365 che incentiva varie iniziative a supporto degli operatori locali.

Si vuole in sostanza creare un modello integrato di rigenerazione urbana con il contesto delle attività locali che pubblicizzi il VIVERE A GINOSA.

Si ritiene opportuno continuare a sostenere manifestazioni che offrono buone opportunità dal punto di vista commerciale e incontrano il favore del pubblico e dei commercianti stessi.

Si intende riqualificare i mercatini con prodotti di qualità e di nicchia.

Si rinnova la volontà di continuare a cercare nella concertazione e scambio un modello di miglioramento ed efficienza del settore.

In ultimo sarà necessario iniziare a riorganizzare con nuovi regolamenti o revisione dei prece-denti per le aree mercatali, le aree a verde e i dehor.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Delegato
184	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Consigliere Giorgio Acquasanta

Descrizione della missione:

In questo triennio questa Amministrazione continuerà a favorire il miglioramento degli standard dei servizi tesi allo sviluppo della produzione locale nel settore agro-alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Settori così dinamici e in continua variazione, hanno bisogno di attività che portino al sostegno e allo sviluppo delle conoscenze, attraverso la formazione degli addetti ai lavori circa gli aggiornamenti e le prescrizioni delle normative previste, la gestione dei rapporti con le associazioni locali del territorio e l'organizzazione di eventi di partecipazione sulla sensibilizzazione della ricerca in termini di qualità della produzione locale e la promozione dei prodotti ortofrutticoli.

Gli obiettivi nello specifico saranno i seguenti:

- l'organizzazione di seminari tecnici che puntino ad una maggiore conoscenza delle normative regionali, nazionali ed europee previste;
- corsi professionali ed eventi altamente qualitativi che puntino a una formazione degli operatori di settore;
- la fornitura di servizi ed assistenza alle aziende agricole tramite strumenti tecnologici che siano tesi all'ottimizzazione dell'efficienza della gestione e della programmazione delle aziende;
- l'organizzazione di eventi periodici di promozione di prodotti biologici per incentivarne la diffusione;
- l'adesione ad associazioni di carattere nazionale per favorire l'ingresso in reti commerciali per le aziende di settore;
- la definizione di programmi di partnership con enti pubblici (università, centri ricerca, etc.);
- la promozione di viaggi formativi presso aziende agricole di rilievo nazionale ed extranazionale per la conoscenza e la diffusione nel territorio locale di nuove tecnologie e produzioni agro-alimentari;
- misure che favoriscano la costituzione consortile dei singoli produttori operanti nel mercato locale.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200,00	200,00	200,00	200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	200,00	200,00	200,00	200,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	17.300,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2019		ANNO 2020				ANNO 2021				
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
17.500,00		17.500,00	17.500,00			17.500,00	17.500,00			17.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa							
17.500,00		17.500,00	17.500,00			17.500,00	17.500,00			17.500,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	122.001,02	313.106,97	370.906,97	420.906,97	420.906,97
			Previsione di competenza di cui già impegnate	5.961,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	342.907,99		
2	Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	127.001,02	318.106,97	375.906,97	425.906,97	425.906,97
			di cui già impegnate	5.961,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	352.907,99		
			409.113,96	352.907,99		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	505.862,92	1.314.924,91	812.811,05	912.811,05	912.811,05
			Previsione di competenza di cui già impegnate	91.634,64	12.850,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale		1.794.541,13	1.018.673,97		
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	505.862,92	1.314.924,91	812.811,05	912.811,05	912.811,05
			di cui già impegnate	91.634,64	12.850,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
			1.794.541,13	1.018.673,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	99.226,41	339.041,31	432.503,64	453.503,64	500.572,04
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.205,83	894,68	
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	1.802,80	444.403,90	528.817,72	4.000,00	4.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
3	Spese per incremento attività finanziarie		6.888,60	5.802,80		
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		101.029,21	343.041,31	436.503,64	457.503,64	504.572,04
			di cui già impegnate	12.205,83	894,68	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
			Previsione di cassa	534.620,52		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	293.493,48	373.510,74	468.410,74	497.410,74	497.410,74
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	461.904,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	293.493,48	373.510,74	468.410,74	497.410,74	497.410,74
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	461.904,22		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	98.523,35	115.875,99	151.700,00	151.700,00	151.700,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	100.223,35		
2	Spese in conto capitale	1.937.485,02	5.362.940,10	2.510.063,39	2.762.366,64	2.892.366,64
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	7.009.985,66	2.712.151,68	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.036.008,37	5.478.816,09	2.661.763,39	2.914.066,64	3.044.066,64
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	7.163.605,45	2.812.375,03	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	175.007,22	240.547,07	198.400,00	198.400,00	198.400,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	253.407,22		
2	Spese in conto capitale	11.785,60	342.346,60	382.633,36	382.633,36	382.633,36
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	5.000,00	5.000,00	
			Previsione di cassa	394.418,96		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		186.792,82	582.893,67	581.033,36	581.033,36	581.033,36
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	5.000,00	5.000,00	
			Previsione di cassa	647.826,18		
			722.462,33	647.826,18		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	52.754,90	424.159,86	299.673,00	299.673,00	362.673,00
			di cui già impegnate	8.113,00	427,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	300.673,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.754,90	424.159,86	299.673,00	299.673,00	299.673,00
			di cui già impegnate	8.113,00	427,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	300.673,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
171	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	946.498,44	841.103,76	607.803,80	607.803,80	607.803,80
				122.362,69	4.186,32	3.488,60
			1.305.528,50	1.247.930,37		
2	Spese in conto capitale	6.809,02	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
				4.000,00	4.000,00	
			6.809,02	10.809,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	953.307,46	845.103,76	611.803,80	611.803,80	611.803,80
				126.362,69	8.186,32	3.488,60
			1.312.337,52	1.258.739,39		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
173	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	315.420,76	790.289,81	982.289,81	982.289,81	953.675,24
			Previsione di competenza di cui già impegnate	13.317,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	910.353,30		
2	Spese in conto capitale	24.762,41	34.760,00	29.350,00	29.350,00	29.350,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	54.112,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	340.183,17	825.049,81	1.011.639,81	1.011.639,81	983.025,24
			di cui già impegnate	13.317,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
				964.465,71		
			1.146.790,28			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
174	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.464,97	8.100,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00
				3.100,00		
			22.389,29	27.064,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.464,97	8.100,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00
				3.100,00		
			22.389,29	27.064,97		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
174	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	173.068,34		336.701,22	336.701,22	356.699,18
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	6.108,76	67.108,76	66.197,29
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	109.993,19	481.519,11	429.769,56		
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	19.000,00		
			1.632.852,14			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	283.061,53	1.612.558,90	336.701,22	336.701,22	356.699,18
			di cui già impegnate	6.108,76	67.108,76	66.197,29
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
			2.114.371,25	449.769,56		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
174	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	263.503,10	764.189,48	767.066,42	767.066,42	767.066,42
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	251.832,00	215.400,00	
			Previsione di cassa	788.635,77		
2	Spese in conto capitale		199.950,00	66.000,00	6.000,00	6.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	66.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	263.503,10	964.139,48	833.066,42	773.066,42	773.066,42
			di cui già impegnate	251.832,00	215.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	854.635,77		
			1.206.028,96	854.635,77		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
175	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.501,12	2.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	15.001,12		
2	Spese in conto capitale	9.871,50	1.009.871,50	535.000,00	2.200.000,00	3.265.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	550.001,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.372,62	1.012.371,50	547.500	2.212.500,00	3.277.500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	550.001,12		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
176	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	81.758,26	155.850,00	100.000,00	100.000,00	110.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	27.932,50		
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	4.329,68	5.100,00	181.758,26		
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
			11.978,98	4.329,68		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		86.087,94	160.950,00	114.000,00	100.000,00	110.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	27.932,50		
			Previsione di cassa			
			268.681,15	186.087,94		

Missione: 7 Turismo
 Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
177	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	36.736,54	38.500,00	55.000,00	55.000,00	65.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	81.736,54		
2	Spese in conto capitale					
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.736,54	38.500,00	55.000,00	55.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	81.736,54		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
178	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	173.381,32	491.800,15	692.275,15	692.275,15	692.275,15
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	792.275,15		
2	Spese in conto capitale	5.475.993,55	3.961.954,98	1.632.170,00	2.900.000,00	1.600.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	4.072.385,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.649.374,87	4.453.755,13	2.324.445,15	3.592.275,15	2.292.275,15
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	4.864.660,71		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
179	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti					
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	8.300,00		
2	Spese in conto capitale	14.000,00	10.000.000,00	16.400.000,00	14.500.000,00	16.000.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	10.056.387,70	16.179.960,65	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.000,00	10.000.000,00	16.400.000,00	14.500.000,00	16.000.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	10.064.687,70	16.179.960,65	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
179	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.783.712,82	Previsione di competenza di cui già impegnate	3.757.625,50	4.157.625,50	4.170.362,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	93.613,67		
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	256.000,00	Previsione di competenza di cui già impegnate	4.267.401,41		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.039.712,82	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	3.757.625,50	3.683.753,57	4.170.362,20
				93.613,67		
			5.635.637,59	3.757.625,50	4.157.625,50	4.170.362,20

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
179	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	104.975,87	190.800,00	173.800,00	173.800,00	173.800,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	278.775,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	104.975,87	190.800,00	173.800,00	173.800,00	173.800,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	278.775,87		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
179	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	218.913,37	489.572,30	463.203,00	463.203,00	463.203,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate	6.044,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	482.116,37		
2	Spese in conto capitale	150.252,96	1.249.430,70	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	175.252,96		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			1.739.003,00	488.203,00	488.203,00	488.203,00
		369.166,33		6.044,30		
			2.126.205,41	857.369,33		
			Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
180	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	431.668,14	658.342,20	472.210,42	472.210,42	472.210,42
			Previsione di competenza di cui già impegnate	436.165,76	436.165,76	436.110,76
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	893.031,83		
2	Spese in conto capitale	1.190.128,27	522.918,15	370.188,72	370.188,72	370.188,72
			Previsione di competenza di cui già impegnate	350.063,72	350.063,72	350.063,72
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.190.128,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.621.796,41	1.181.260,35	842.399,14	842.399,14	842.399,14
			Previsione di competenza di cui già impegnate	786.229,48	786.229,48	786.174,48
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.083.160,10		
			2.212.282,92	2.083.160,10		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.133.866,89	1.304.530,80	790.000,00	790.000,00	790.000,00
				50.000,00		
			2.831.023,26	2.923.866,89		
2	Spese in conto capitale	464.910,78	997.203,87			
			1.499.370,00	464.910,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.598.777,67	2.301.734,67	790.000,00	790.000,00	790.000,00
				50.000,00		
			4.330.393,26	3.388.777,67		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	241.456,10	195.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
				141.696,00	29.916,00	
			457.352,30	431.456,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	241.456,10	195.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
				141.696,00	29.916,00	
			457.352,30	431.456,10		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	45.048,17	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
				53.200,00		
			98.881,32	105.048,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.048,17	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
				53.200,00		
			98.881,32	105.048,17		
			98.881,32	105.048,17		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 5 interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.594.559,60	3.111.321,55	2.263.970,90	2.363.970,90	2.277.405,01
			Previsione di competenza di cui già impegnate	475.725,00	2.832,55	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.416.820,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.594.559,60	3.111.321,55	2.263.970,90	2.363.970,90	2.277.405,01
			Previsione di competenza di cui già impegnate	475.725,00	2.832,55	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.416.820,44		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	323.384,51	353.528,85	351.751,08	351.751,08	351.751,08
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	10.200,00		
			Previsione di cassa			
			621.324,52	675.135,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	323.384,51	353.528,85	351.751,08	351.751,08	351.751,08
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	10.200,00		
			Previsione di cassa			
			621.324,52	675.135,59		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
182	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	85.733,98	165.500,00	161.500,00	161.500,00	161.500,00
				5.040,00		
			248.249,56	247.233,98		
2	Spese in conto capitale	213.242,00	340.860,51			
			385.225,20			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	298.975,98	506.360,51	161.500,00	161.500,00	161.500,00
				5.040,00		
			633.474,76	247.233,98		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
183	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	58.622,91	80.482,28	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	50.000,00		
2	Spese in conto capitale					
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.622,91	80.482,28	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	50.000,00		
			Previsione di cassa	50.000,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
184	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		3.200,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
			3.200,00	17.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.200,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
			3.200,00	17.500,00		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
185	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	11.590,00	20.992,79			
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.440,00		
2	Spese in conto capitale	15.518,12	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.108,12	26.992,79	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	8.440,00		
			43.830,91	8.440,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico Fondi e accantonamenti	Ambito operativo Fondo di riserva
186	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		83.589,39	81.630,79	84.468,19	86.001,27
			83.589,39	81.630,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		83.589,39	81.630,79	84.468,19	86.001,27
			83.589,39	81.630,79		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
186	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		1.110.112,84	1.258.369,21	1.315.531,81	1.403.998,73
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.110.112,84	1.258.369,21	1.315.531,81	1.403.998,73
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
187	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	677,58	279.958,33	305.366,18	176.487,48	133.810,32
			428.684,25	305.366,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	677,58	279.958,33	305.366,18	176.487,48	133.810,32
			428.684,25	305.366,18		

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
187	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti	312,33	1.310.678,32	2.432.638,07	1.211.522,46	870.839,55
			1.758.504,66	2.432.638,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	312,33	1.310.678,32	1.354.077,58	1.211.522,46	870.839,55
			1.758.504,66	1.354.389,91		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
189	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.827.185,16	21.882.990,00	21.882.990,00	21.882.990,00	21.882.990,00
			22.809.339,33	33.710.175,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.827.185,16	21.882.990,00	21.882.990,00	21.882.990,00	21.882.990,00
			22.809.339,33	33.710.175,16		

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte nr. 2

GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GINOSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica
Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no
Interventi contenimento e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	AMB	1	si
Interventi contenimento e mitigazione del rischio geomorfologico del territorio di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 6.000.000,00	€ 25.000.000,00	AMB	1	si
Interventi contenimento e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Marina di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 8.000.000,00	€ 19.500.000,00	AMB	1	si

<p>"Interventi urgenti, a seguito degli eventi alluvionali del 7 e 8 ottobre 2013, volti ad evitare situazioni di pericolo e maggiori danni sul torrente Gravinella", O.C.D.P.C n°135 del 27 novembre 2013</p>	<p>ING. ZIGRINO GIOVANNI</p>	<p>€ 1.200.000,00</p>	<p>€ 1.200.000,00</p>	<p>AMB</p>	<p>1</p>	<p>si</p>
<p>Restauro ex convento "S. Parasceve" al fine della realizzazione della Biblioteca Comunale di Comunità di Ginosa</p>	<p>ING. ZIGRINO GIOVANNI</p>	<p>€ 535.000,00</p>	<p>€ 1.935.000,00</p>	<p>VAB</p>	<p>1</p>	<p>si</p>
<p>Crollo di Via Matrice - Ginosa - Ulteriori lavori di messa in sicurezza con fondi dell'OCDFC n°173/2014</p>	<p>ING. ZIGRINO GIOVANNI</p>	<p>€ 732.170,00</p>	<p>€ 732.170,00</p>	<p>AMB</p>	<p>1</p>	<p>si</p>
<p>Interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio pubblico: Plesso Scolastico "Lombardo Radice" sito in Ginosa alla Via Fornace, angolo Via Orti.</p>	<p>ING. ZIGRINO GIOVANNI</p>	<p>€ 800.000,00</p>	<p>€ 1.200.000,00</p>	<p>ADN</p>	<p>1</p>	<p>si</p>
<p>Interventi di riorganizzazione di alcune aree interne ed esterne della scuola Leone in Marina di Ginosa con ampliamento della palestra.</p>	<p>ARCH. VENNARI COSIMO</p>	<p>€ 257.000,00</p>	<p>€ 2.557.000,00</p>	<p>CPA</p>	<p>2</p>	<p>si</p>

Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale Valorizzazione della Gravina del Casale	ARCH. VENNERI COSIMO	€ 300.000,00	€ 1.300.000,00	AMB	1	si
Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale Riqualificazione del paesaggio costiero di Marina di Ginosa	ARCH. VENNERI COSIMO	€ 300.000,00	€ 1.300.000,00	AMB	1	si
Intervento di riqualificazione del waterfront di Marina di Ginosa - Connessioni costiere	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	AMB	1	si
Ripristino e consolidamento di un muro di contenimento in calcestruzzo armato e della relativa sede viaria - Via Contangelo	ARCH. VENNERI COSIMO	€ 370.000,00	€ 370.000,00	CPA	1	si
Pavimentazione strade comunali Ginosa Zona Est	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 290.000,00	€ 590.000,00	URB	1	si
Pavimentazione strade comunali Ginosa Zona Ovest	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 300.000,00	€ 600.000,00	URB	1	si
Pavimentazione strade comunali Marina di Ginosa Zona Nord	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 100.000,00	€ 600.000,00	URB	2	si
Pavimentazione strade comunali Marina di Ginosa Zona Sud	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 100.000,00	€ 570.000,00	URB	2	si
		€ 20.784.170,00	€ 60.154.170,00			

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

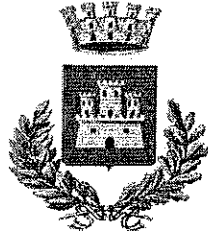
In concomitanza con la redazione del DUP viene presentato al Consiglio Comunale il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del DL. 112/2008. Il Servizio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi informatici e cartacei, predisponendo un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione e valorizzazione. Tale elenco non contiene previsioni di entrata derivanti dalle alienazioni e valorizzazioni in quanto è in corso la relativa stima e la valutazione complessiva sarà oggetto di successive previsioni.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	2.980.634,90	3.460.715,98	3.300.215,99	3.300.215,99
I.R.A.P.	195.016,22	190.555,62	190.555,62	190.555,62
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art. 110 comma 1-2 TUEL	42.412,59	95.534,18	95.534,18	95.534,18
Buoni pasto	14.638,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	3.232.701,71	3.771.805,78	3.611.305,79	3.611.305,79
Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	36.844,84	36.844,84	36.844,84	36.844,84
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	160.499,99	300.143,75	139.643,76	139.643,76
Spese per il personale trasferito dalla Regione (ex UMA)	82.595,61	77.867,54	77.867,54	77.867,54
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	624.564,32	624.564,32	624.564,32	624.564,32
Diritti rogito e incentivi progettazione	88.770,69	99.650,89	99.650,89	99.650,89
Spese personale stagionale finanziato con proventi violazioni CDS	0,00	38.334,74	38.334,74	38.334,74
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	993.275,45	1.177.406,08	1.016.906,09	1.016.906,09
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.239.426,26	2.594.399,70	2.594.399,70	2.594.399,70

Organo di Revisione Economico Finanziaria



COMUNE DI GINOSA (TA)

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione al Consiglio comunale avente per oggetto:
“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021.”.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 17 del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di D'Alessandro Raffaele, Presidente, Francesca Bisanti, Componente, e Dante Forleo, Componente.

Il Collegio procede nell'esame del “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019-2021, ai fini del rilascio del parere di competenza.

L'Organo di Revisione

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 31/03/2019 avente ad oggetto: “Schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021. Approvazione”, munita di pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 29/03/2019;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con l'attuale assetto politico dell'Ente;
- c) il grado di adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. ed in particolare che:

*Acc 2
cc ea del 18/4/2019*

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 22 del 08.02.2019;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021 (parere reso dal Collegio dei Revisori mediante verbale del 21/02/2019) è stato approvato con delibera di G.C. n. 34 del 26/02/2019;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 della legge 133/2008), redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 08/02/2019, non è stato oggetto di deliberazione di Giunta;

4) Programmazione biennale acquisti di beni e servizi

La Programmazione biennale per il periodo 2019/2020 per l'acquisto di beni e servizi (art. 21 D. Lgs. 50/2016), periodo 2019/2020, è stata approvata con delibera di G.C. n. 53 del 31/03/2019;

5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 della legge 244/2007) è stato approvato con delibera di G.C. n. 76 del 12/04/2019.

Al riguardo l'organo di revisione fa rilevare come il documento di cui al numero 3) non rispetta i requisiti dettati dalla normativa di riferimento, contenendo un semplice elenco del patrimonio immobiliare dell'Ente e non prevedendo alcunché con riferimento alla gestione e valorizzazione dello stesso.

Il Collegio rileva, altresì, che gli strumenti di programmazione di settore indicati ai numeri 4) e 5) sono stati adottati in concomitanza ovvero in un momento successivo rispetto all'approvazione del DUP, né risultano menzionati all'interno di tale documento. Non è, dunque, possibile esprimere una valutazione circa la coerenza tra tali documenti.

Visti

il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

il Principio contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);

il Principio Applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

l'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

esprime parere favorevole

sotto il profilo della attendibilità, congruità e coerenza del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Ginosa, 17 aprile 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Raffaele D'Alessandro

Sottoscritto con firma digitale

Francesca Bisanti

Sottoscritto con firma digitale

Dante Forleo

Sottoscritto con firma digitale

Punto n. 6 all'ordine del giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Illustra il punto l'Assessore Gigante. Prego, Assessore.

ASS. GIGANTE DOMENICO

Grazie, Presidente. Allora, il sesto punto attiene all'approvazione del documento unico di programmazione 2019/2021.

Visto il primo comma dell'articolo 151 del TUEL, che ispira il principio della programmazione; premesso che, con delibera di Giunta Comunale numero 54 del 31 marzo 2019, è stato approvato lo schema del DUP;

rilevata la necessità di procedere all'approvazione successiva in Consiglio Comunale;

dato atto che, in esecuzione della richiamata delibera di Giunta, lo schema del DUP è stato trasmesso revisori per il prescritto parere;

preso atto che nel documento DUP 2019/2021 sono riportate le previsioni del triennio;

che il DUP è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;

dato atto di tutte le delibere propedeutiche che sono allegate al DUP stesso;

dato atto che il Comune di Ginosa, in qualità di ente capofila del piano sociale di zona, gestisce le risorse attribuite all'Ambito;

visto tutte le leggi vigenti;

visto il parere del Collegio dei revisori, che è favorevole, che si allega agli atti;

acquisiti i pareri prescritti dagli articoli del Testo unico;

si propone

di approvare, per le motivazioni citate, il documento di programmazione (DUP) 2019/2021.

Al fine di migliorare la discussione di questo punto, voglio spiegare che cos'è, velocemente, molto sinteticamente, il documento. Il documento di programmazione è uno strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali, quindi costituisce un atto principe della programmazione. È un atto propedeutico all'approvazione del bilancio preventivo. Quindi, insieme a tutte le delibere che vengono allegate al DUP, permette questo discorso qui. Si porta in discussione precedentemente al bilancio di previsione proprio per consentire all'intero Consiglio Comunale di proporre degli emendamenti allo stesso o delle osservazioni. Quindi, alla luce di quello, si votano prima queste variazioni, questi emendamenti migliorativi della programmazione; dopodiché, se vengono approvati, si approva successivamente una nota di aggiornamento al DUP. Nel nostro caso stiamo approvando il documento. Questo documento, sinteticamente, contiene delle linee programmatiche. Queste linee vengono divise in delle macro-aree. Le macro-aree sono: il cittadino; le regole della comunità; un progetto per il territorio; il futuro. Quindi ci sono le linee programmatiche; poi c'è un quadro normativo di riferimento; una programmazione regionale; i vincoli di finanza pubblica; poi gli indirizzi generali di natura strategica riferiti al mandato dell'Amministrazione; e quindi gli obiettivi strategici riferiti ad ogni missione. Quindi viene spacchettato tutto il programma amministrativo

dell'Amministrazione che dirige l'ente e viene diviso per missioni. queste missioni attengono a dei servizi divisi. Ritengo opportuno, per far sì che la discussione sia bella proficua e vada sul contenuto della questione, di approfondire volta per volta queste missioni, quindi facendo sì che ogni Consigliere delegato che è indicato, o Assessore o Consigliere che è indicato proprio nelle missioni in capo a questi fogli che sono analiticamente indicati nel DUP, spieghi precisamente qual è la sua missione e qual è quello che ha programmato per questa.

Comincio io, che sono il titolare della missione prima: servizi istituzionali generali di gestione. A questa missione appartengono gli obiettivi dell'Amministrazione di funzionamento e supporto degli organi legislativi, il funzionamento della pianificazione economica, degli affari generali, dei servizi finanziari. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e di gestione delle politiche del personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere tecnico. Per quanto riguarda l'area della gestione e valorizzazione delle risorse umane, le scelte che abbiamo indirizzato sono proprio quelle di gestire e organizzare il personale, quindi il piano del fabbisogno che è stato allegato al DUP ed è stato programmato da parte dell'ente. Ci sono situazioni di difficoltà, comunque si è approvato un piano che investe somme notevolmente superiori. Ci sono circa 300 mila euro in questa programmazione del personale rispetto al passato, proprio perché c'era la possibilità, riferendosi alla media che veniva prevista dalla Legge di 2,600 milioni di euro circa, di arrivare a quella soglia. Quindi noi abbiamo impiegato il massimo possibile in questo piano del fabbisogno proprio per consentire che ci fosse un ricambio da parte dell'ente, quindi fronteggiare sia la quota 100 sia pagare il TFS ai lavoratori in uscita dal Comune, che è un rimborso monetario aggiuntivo rispetto alla normalità nel fatto che uno entra e uno esce. Dopodiché consentiamo in questo modo di coprire parecchie carenze di organico che sono fatte nel bilancio di previsione. Quindi l'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto alla promozione di momenti di confronto e formazione. Le finalità quindi prevedono la completa definizione dell'attuazione del piano del fabbisogno, che è stato approvato il 26 febbraio 2019. Per quanto riguarda invece le politiche tributarie di bilancio, è stato istituito il discorso del Fisco Amico, sono state deliberate tante misure che attengono a quel discorso lì, nella vecchia seduta, e ci stiamo concentrando bene sulla questione della liquidità. Stiamo migliorando, proprio per far sì che vengano fatti gli investimenti che abbiamo esaminato prima sul piano triennale delle opere pubbliche, per la sua sostenibilità, noi cerchiamo di procurare una liquidità e di risolvere i problemi precedenti di liquidità dell'ente per far sì che il blocco tecnico costituito dal pareggio di bilancio, che, come ho detto, ha bloccato l'utilizzazione materiale di questi mutui dal 2016 al 2019, con questa opera tecnica e il miglioramento della situazione finanziaria riusciamo a realizzare i nostri obiettivi di mandato.

Passo la parola agli altri Consiglieri se vogliono intervenire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Non ho compreso a chi si riferisce, Assessore, francamente.

ASS. PARADISO FILOMENA

Grazie. Siccome ognuno di noi ha relazionato in base anche alle deleghe, la narrazione è abbastanza lunga. Ognuno di noi potrebbe relazionare per le proprie deleghe; però, se le diamo per lette e avete delle osservazioni da fare, poi rispondiamo nel merito. Giusto per snellire un po' le procedure. Questa è una proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Allora, è chiaro che intanto gli atti si danno per letti da regolamento. Ovviamente, l'illustrazione del punto è anche interesse dei proponenti per consentire di comprenderlo ed eventualmente votarlo. Se non avete altro da dire, possiamo anche procedere con le dichiarazioni di voto. Ci sono volontà di interventi? Prego.

CONS. MONGELLI MARILISA

Mi è parso di capire che l'Assessore Paradiso abbia chiesto se è necessario che ciascuno di loro, sia Assessori che Consiglieri con delega, illustrassero non leggendo le missioni relative, ma facendo capire quelle che sono le linee generali, come si coniugano con gli interventi specifici che si andranno a fare. Per il diritto allo studio, sappiamo tutti leggere, anche in maniera forzata o nelle buone intenzioni, quello che è il progetto di portare tutti a mensa o di trasportare quanto più possibile i bambini anche da vie viciniori. Però, nella concretezza, chi ha la delega del diritto allo studio e dell'istruzione, può entrare maggiormente nei dettagli. Così evitiamo di fare domande o di andare ad interpretare qualcosa che poi non è nella realtà. Siccome sono abbastanza generici e missioni di buone intenzioni più che di concrete realizzazioni, sarebbe interessante sentire nella fattispecie ciascuno di loro.

CONS. BASTA SERGIO

Grazie, Presidente. Volevo specificare quello che ha detto l'Assessore Paradiso. Se ci sono dei dubbi per l'approvazione e si vuole andare nello specifico, ogni delegato, Assessore e quant'altro, andrà a specificare la domanda richiesta. In questa sede stiamo approvando un DUP che, in maniera discorsiva, spiega quella che è la programmazione che questa Maggioranza e l'Amministrazione ha. Poi in sede in bilancio, con i numeri, andremo a descrivere quello che stiamo approvando questa sera. Se da parte dei Consiglieri di Minoranza ci sono delle domande nel merito delle varie missioni, chiaramente, ogni Consigliere e Assessore è disponibile alla discussione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mongelli.

CONS. MONGELLI MARILISA

Non mi soffermo nella parte generale, dove vengono dati i dati della popolazione ginosina, degli immigrati, degli emigrati e di quant'altro, anche se farei una domanda: il titolo di studio della popolazione ginosina: zero licenziati dalla media; zero scuole superiori; zero laureati. O siamo un

popolo di analfabeti totali, da ritornare al 1700, neanche 1800, oppure ancora una volta devo sottolineare che gli uffici vi portano delle carte da firmare, da portare in Consiglio Comunale, vi espongono ad un minimo di brutta figura senza che siano state lette prima. Almeno un aggiornamento, pure a mettere dei numeri a caso, ma non zero. L'onestà intellettuale di chi ha compilato le carte, che non ha fatto indagini, e quindi ha scritto "zero", sarebbe stato più bello dire: "Non abbiamo fatto in tempo a fare un'indagine concreta sul territorio". Ma che Ginosa sia il paese degli inculturati totali, proprio analfabetismo di base, perché non c'è nemmeno una licenza elementare, mi sembra un pochino strano. Poi, tanto per far capire quello che volevo intendere, perché io evidentemente non ho il dono di essere chiara o di farmi capire nelle esposizioni, se io leggo la missione... a caso, prendo la prima: Assessore Domenico Gigante. È bellissima, è scritta benissimo. Se fosse in un ritiro spirituale, in una empaque di persone che partecipano alla santità di tutti gli altri che incontrano sul loro percorso, sarebbe bellissimo; ma essendo in un contesto di bilancio e di personale che deve contribuire a questo, io non lo volevo dire espressamente, avrei voluto che mi fosse stato chiarito, così evitavo di fare quest'intervento: se si punta sulle risorse umane, perché di risorse si parla, perché l'umano ha la sua caratteristica... e io sono d'accordissimo, perché devi cercare in tutti i modi di poter far dare alla persona che devi tutelare nel suo lavoro il massimo, mi sarei aspettato che fosse stato coniugato: questo ricorre dalle risorse umane con incontri settimanali di aggiornamento che li portino a migliorare le performance nell'ambito di... Non vado ad entrare nei dettagli, perché non è campo mio; ma se io avessi dovuto farlo in ambito scolastico, avrei fatto degli incontri, degli inviti di persone, di analisi di quante pratiche si portano a compimento nell'arco di una settimana, di quale entità dare alla pratica o il punteggio da dare alla pratica e promuovere alla fine. Non mi mostra soltanto il front office, ma chi, anche se non è in front office, nell'ufficio mi dà tanto di contributi. E semmai utilizzarlo perché venga ad essere esso stesso di ricaduta per gli altri, che (non per cattiva volontà) forse non hanno gli strumenti materiali per poter essere autosufficienti. Sto dicendo cose che possono sembrare campate in aria, ma sicuramente, se me le avesse declinate l'Assessore Gigante, io, questo libro di sogni dell'Azione Cattolica, non l'avrei declamato. E vado avanti, se devo andare avanti: bellissima altra esposizione, quella dell'Assessore Piccenna, ma anche questa: farò... dirò... metterò... provvederò... provvederemo... faremo... a seconda se è prima persona o gruppo di persone. L'impiego della Polizia di prossimità: ma se ancora oggi stiamo a denunciare un furto, una rapina a mano armata con un'arma impropria e un furto in una scuola pubblica, dove non molti giorni fa si consigliava di provvedere anche a fare accordi con il privato, con la guardia notturna. Che c'entra una scuola che si svuota in due ore di tempo, dove si utilizzano i cassonetti e in due ore di tempo non interviene nessuno, non sente il rumore nessuno, svaligiata completamente, rotti gli armadi di sicurezza, spogliata di tutti i beni tecnologici? Ma è normale per voi? Un furto può anche essere concepito che si faccia, ma un furto di dieci minuti, un quarto d'ora. Mezz'ora è già tanto. Due ore non si è intervenuti? Non c'è stato nessun intervento? Allora, se la missione del Consigliere all'ordine pubblico, ai lavori pubblici e quant'altro, avesse detto nel dettaglio: è in corso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Per favore, silenzio. Per favore, silenzio.

4/11/19

CONS. MONGELLI MARILISA

...non avrei fatto l'intervento. E, andando avanti in questo modo, il Consigliere con delega alla cultura e tutti gli altri a declinare. Se qualcun altro vuole maggiori delucidazioni... lo le avrei gradite da tutti. Tanto poi alla fine il tempo passa in una botta e risposta senza ascolto di nulla. Sarebbe stato piacevole ascoltare le declinazioni, non le buone intenzioni, le declinazioni di quelle buone intenzioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie a lei, Consigliera.

Ha chiesto la parola l'Assessore. Prego, Assessore.

ASS. GIGANTE DOMENICO

Allora, Consigliera, le voglio spiegare la questione, non so se sono stato poco chiaro. Oggi noi siamo qui per approvare il DUP. Noi abbiamo messo a disposizione dei Consiglieri Comunali (lo dice la normativa, non lo dico io), secondo Legge, abbiamo messo a disposizione dei Consiglieri Comunali tutti, per circa quindici giorni, la possibilità di consultare i documenti, e quindi di proporre, come prevede la normativa, integrazioni e modifica al DUP. Questo perché? Perché si fa proprio per un esercizio democratico. Siccome noi abbiamo il dovere di programmare, e quindi scrivere qual è la nostra idea della comunità, noi l'abbiamo fatto, l'abbiamo scritto nella nostra maniera. Non è un esercizio di scuola... forse potrebbe essere migliorato, però noi dobbiamo identificare le nostre idee, perché quella si chiama programmazione strategica. Quindi noi dobbiamo scrivere quali sono le nostre idee, che non sono il Vangelo, perché, chiaramente, noi dobbiamo scrivere quello che pensiamo. Dopodiché noi sentiamo ai Consiglieri di avere un tempo congruo per avere i documenti, quindi circa quindici giorni, proprio al fine (come dice anche la giurisprudenza in alcune situazioni che sono avvenute) di consentire agli stessi di proporre integrazioni e modifiche. Questo perché? Perché poi queste integrazioni vengono portate a conoscenza del Consiglio. Il Consiglio, se approva queste situazioni migliorative della proposta da parte dell'Amministrazione, perché potrebbe essere confacente proprio alla programmazione, quindi va a migliorare ulteriormente questo discorso, succede che poi la Giunta ne prende atto, e quindi va a approvare la nota di aggiornamento, e quindi poi può disporre del bilancio preventivo. Se questa fase viene saltata, si potrebbe creare una questione che non è democraticamente valida, cioè quella di approvare direttamente quello che dice l'Amministrazione. Quindi ecco perché. Noi non dovevamo spiegare. Io ho detto prima: io spiego esattamente la mia parte così, perché sono l'Assessore di riferimento e la mia era la prima missione, quindi era una missione in un certo senso generale. Poi il Consigliere ha avuto... credo che lei ha ritirato proprio il primo giorno, se non erro, è stata una delle più precise, ha ritirato subito il dischetto con tutte le delibere, quindi vuol dire che teneva a verificare i documenti, com'è giusto che un Consigliere faccia. E quindi lei ha avuto il tempo materiale di scrivere e di fare tutte le sue osservazioni, si è letta bene ogni punto e poteva proporre... Non so se l'ha fatto, almeno non risulta agli atti che avete proposto un'integrazione diversa. Ecco, era solo questo, era una spiegazione della

procedura più che altro, perché è stato fatto. Perché altrimenti potevamo andare direttamente a fare in un'unica seduta il DUP e il bilancio di previsione, in modo da legare la parte programmatica e descrittiva alla parte operativa, contabile, finanziaria. È stata questa la ratio, che è una ratio che ci deriva, ripeto, proprio da una giurisprudenza recente che ha posto in evidenza che, quando un'Amministrazione va avanti direttamente, anche se ha il diritto legalmente di farlo, perché le proprie idee sono quelle che devono essere realizzate e concretizzate, invece noi abbiamo consentito un esercizio democratico. Mi ricordo che l'anno scorso (che non ero Assessore) è stato proprio posto in evidenza il fatto che non era stata data questa possibilità. Quest'anno siamo riusciti a fare un po' prima, abbiamo fatto qualche notte, quindi cerchiamo di fare il meglio e di migliorare, anche dietro le vostre considerazioni e osservazioni costruttive. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliera.

CONS. RATTI PATRIZIA

Grazie, Presidente. Diciamo che le incongruità rispetto a questo DUP sono diverse. Mi sembra che alcune sono segnalate anche dallo stesso Collegio dei revisori, i quali al punto 5 dicono: "Al riguardo, l'organo di revisione fa rilevare come il documento di cui al numero 3 non rispetta i requisiti dettati dalla normativa di riferimento, contenendo un semplice elenco del patrimonio immobiliare dell'ente e non prevedendo alcunché con riferimento alla gestione e valorizzazione dello stesso". Poi prosegue dicendo: "Il Collegio rileva altresì che gli strumenti di programmazione di settore indicati ai numeri 4 e 5 sono stati adottati in concomitanza ovvero in un momento successivo rispetto all'approvazione del DUP né risultano menzionati all'interno di tale documento. Non è dunque possibile esprimere una valutazione circa la coerenza tra tali documenti". Quindi non siamo noi che diciamo che non è coerente il documento, ma lo dice anche un organo terzo.

Poi ci sono una serie di considerazioni che vorrei aggiungere a quello che è stato già espresso dal Collegio dei revisori. Nel DUP, vi è una parte in cui c'è: esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti. Qui va posta una crocetta sul "sì" o sul "no" e mi sembra di vedere "no". Poi c'è: fonti di finanziamento, dove vedo una serie di incrementi, perché il DUP si divide in due parti: la sezione strategica e la sezione operativa, perché da una parte diciamo quello che vogliamo fare, dall'altra parte indichiamo quelli che sono i mezzi economici a disposizione per realizzare qualcosa. Qui cosa vedo? Vedo che nel triennio 2016/2018 nelle fonti di finanziamento c'è un importo pari a circa 11 milioni di euro; nel triennio 2019/2021 vediamo che c'è un importo di circa 13 milioni di euro. Quindi mi sembra di capire che questa è la voce riferita alle entrate tributarie. Quindi credo, Assessore al Bilancio, se non leggo male, che ci sono circa 2 milioni di entrate derivanti da tributi in più rispetto al piano precedente. Poi, se vado a prendere la tabella: principali tributi gestiti, e la rapporto con quella del 2018, ci sono altri dati che si possono mettere a confronto e che hanno sicuramente degli importi differenti. Importo IMU: si parlava di 5,242 milioni e qualche cosa altro; IMU nel 2019, previsionale 2019, 5,950 milioni. TARI: si passa da 3,286 milioni a 3,508 milioni. Poi

abbiamo l'addizionale IRPEF, che è stata tanto discussa: nel 2018 abbiamo una stima di 790 mila euro; per il 2019 abbiamo una stima di 1,450 milioni di euro. Quindi mi sembra di capire, giusto per riagganciarci sempre ai soliti discorsi, che purtroppo sono collegati fra di loro, che effettivamente ci sarà un'entrata cospicua in più di danaro prelevato dalle tasche dei cittadini a finanziare la cassa comunale. Quindi quello che si diceva non era del tutto falso. Forse sì, era falso rispetto ai 500 mila euro in più, perché di fatto, se faccio la sottrazione da 790 a 1,450 milioni, ci siamo sbagliati forse di qualche euro in meno e invece e in più.

Mi riservo il secondo intervento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie a lei. Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Inglese.

CONS. INGLESE CRISTIANO

Grazie, Presidente. Non avremmo voluto fare quest'intervento; però, come al solito, quando si fa propaganda e quando addirittura si viene a sindacare il tempo dei Consiglieri di Minoranza per fare gli emendamenti, devo necessariamente intervenire sia per stoppare la propaganda (lo facevo con il suo predecessore, Assessore Gigante, lo devo fare anche con lei) sia per non consentirle di tergiversare e sgommare con le parole, utilizzando quelli che sono i diritti dei Consiglieri di Minoranza. Lei ha appena detto alla Consigliera Mongelli che aveva quindici giorni di tempo previsti dalla Legge per far emendamenti: ma da dove le trova, lei, queste norme di Legge? Dove le va a scovare? Mi meraviglio che il Presidente non glielo faccia rilevare, visto che deve tutelare le prerogative anche di questa Minoranza. E proprio perché non volevo fare quest'intervento, ma mi vedo costretto, mi dice che emendamento può fare un Consigliere di Minoranza rispetto ad un documento che lei ha proposto in Giunta il 31 di marzo, che è stato pubblicato il 2 di aprile, su cui lei è stato a... (non voglio utilizzare un termine sprezzante) che lei si è tenuto nelle mani da quando è stato eletto, nominato più o meno dall'estate scorsa? Lei si è tenuto nelle mani questi numeri. Il bilancio di previsione doveva essere approvato il 31 di marzo come termine ultimo; ma, tenendo le redini di questa contabilità, come lei pubblicizza in ogni dove, avrebbe dovuto essere approvato il 31 dicembre del 2018. E lei si permette di dire alla Consigliera Mongelli che ha avuto quindici giorni di tempo? Ma lei si è letto il parere dei revisori? Lei si è letto il piano delle alienazioni che avete appena votato e approvato? Proprio quel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, i revisori, nel loro parere, dicono che è del tutto non verificato. E che coerenza dobbiamo andare a verificare, noi, di questo DUP che voi ci presentate? L'organo di revisione fa rilevare che il documento di cui al punto 3 (che sarebbe il piano delle alienazioni che voi avete approvato poco fa) non rispetta i requisiti dettati dalla normativa di riferimento, contenente un semplice elenco del patrimonio immobiliare dell'ente e non prevedendo alcunché con riferimento alla gestione e valorizzazione dello stesso. E lei, che ha fatto approvare quel provvedimento prima, che era rilevante per il DUP, si mette a dire a un Consigliere di Minoranza: "Ha avuto quindici giorni"? Ma poteva trovare qualsiasi scusa per rispondere alla Consigliera Mongelli e lei vuole nascondere questa deficienza di coerenza dicendo a un Consigliere di

Minoranza, eletto dalla comunità, che aveva quindici giorni? Il DUP non contiene soltanto le fantasticherie, non contiene propaganda, contiene programmazione legata a numeri. E mi dica un po', lei che si è tenuto i numeri in tasca dall'estate scorsa fino ad oggi, che emendamento doveva presentare un Consigliere di Minoranza che, quei numeri, non li conosce? Ma non è che non li conosce perché è svogliato o perché non li...; non li conosce perché non sono disponibili a questi Consiglieri di Minoranza. Le ricordo che per conoscere quei numeri avete approvato un PEG il 31 dicembre dell'anno scorso. I numeri del bilancio di previsione che avete approvato in Giunta all'inizio di questo mese, oggi siamo al 18, all'inizio di questo mese avete pubblicato, ha detto che è stato messo a disposizione il dischetto... il 5 di aprile è stato messo a disposizione il dischetto; e che emendamento le poteva fare, il Consigliere Mongelli o il Consigliere inglese o il Consigliere Leserri?

Mi riservo il secondo intervento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie, Consigliere Inglese. Ci sono altri interventi?

Nessun partecipante al Consiglio Comunale chiede la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Non ci sono altri interventi, quindi può procedere con il secondo intervento, Consigliere Inglese.

CONS. INGLESE CRISTIANO

Lo farò nella dichiarazione di voto perché, visto che non ho avuto reazioni di fronte a questo obbrobrio istituzionale, mi riservo la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

E allora, se non ci sono altri interventi, procediamo con la...

L'Assessore Gigante chiede la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Sì. La prego, però, di attenersi esclusivamente al punto all'ordine del giorno, perché spesso si devia. Lo dico a lei e lo dico a tutti. Prego.

ASS. GIGANTE DOMENICO

Non credo di trascendere quando faccio gli interventi. È importante usare le parole giuste ed adeguate. Io lo faccio per chiarezza. Innanzitutto io non ho...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Chiedo scusa, con chi ce l'ha?

ASS. GIGANTE DOMENICO

Per quanto riguarda la Consigliera Mongelli, io non l'ho rimproverata assolutamente, io le ho soltanto detto e...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Per favore, Consigliere, lasci completare la risposta; poi, se ha una replica, la faccia.

ASS. GIGANTE DOMENICO

Ho anche detto che la Consigliera Mongelli è stata molto diligente, perché ha preso subito i documenti perché voleva rendersi conto di quello che c'era. Quindi ho detto l'esatto contrario. Io non ho detto che dovevano presentare emendamenti nei quindici giorni. Io ho detto esclusivamente che i Consiglieri hanno avuto quindici giorni per guardare le carte. Non è accaduto spesso in questo Comune, purtroppo per colpa dei tempi tecnici, perché non è che qua si ha la bacchetta magica e non c'è nulla da fare; ci sono tanti problemi e tutti i problemi vanno risolti e affrontati. E non è che siamo tantissimi sul Comune. C'è una carenza di organico che non dipende da nessuno, non vogliamo colpevolizzare, però noi ci mettiamo il massimo su questo Comune. E questo lo possono testimoniare tante persone. Detto questo, il discorso dei Consiglieri era... l'esercizio democratico, lo prevede la normativa, cioè io ti consento di guardare le carte. E credo che Consiglieri come quelli che mi fa piacere di avere in questa assise siano in grado, anche più velocemente di me, di capire i documenti, perché io sono appena arrivato, quindi non è che... se io ci metto quindici giorni a leggere, loro sicuramente ce ne possono mettere cinque, sei, sette, ma per una questione di esperienza.

Detto questo, arrivando al parere dei revisori, il parere dei revisori non ha detto che è incongruente o è incoerente, assolutamente. Leggiamo bene il parere dei revisori, perché dobbiamo sgombrare il campo da queste dicerie, anche perché i revisori esprimono parere favorevole sotto il profilo della attendibilità, congruità e coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato e la programmazione di settore. Quindi sgombriamo il campo da questi discorsi. Il DUP è attendibile, congruo e coerente con le linee programmatiche, quindi rispetto alla normativa. Quello di cui si stava parlando prima negli interventi erano delle osservazioni. Sono state fatte delle osservazioni da parte dei revisori, che non inficiano la validità dello strumento, ma sono delle osservazioni che mirano ad evidenziare alcuni aspetti, che però vanno chiariti assolutamente, non li stiamo nascondendo, perché non credo che nascondere sia un esercizio che viene fatto da questa Maggioranza. Per quanto riguarda il piano 3, il piano delle alienazioni e valorizzazioni, dice che praticamente... perché fa rilevare che non rispetta i requisiti? Perché contiene un semplice elenco del patrimonio immobiliare dell'ente. E io l'ho anche detto nel punto, quando l'abbiamo visto. E non prevede un riferimento alla gestione e valorizzazione. Se voi leggere attentamente il DUP, questa cosa è scritta, non è stata nascosta, anzi è stato scritto che tale elenco non contiene previsioni di entrate derivanti dalle alienazioni e valorizzazioni, in quanto è in corso la relativa stima e valutazione complessiva. Quindi è

stata data la spiegazione. A questa osservazione i revisori sono stati attenti e noi gli abbiamo spiegato esattamente qual è la motivazione, cioè sostanzialmente, non essendoci state delle alienazioni, esercizi diversi di quello che c'è nella consistenza, non era necessario fare altro. Quindi non c'erano previsioni di entrata che andavano affrontate in questo discorso qua.

Mentre per quanto riguarda le altre due delibere, è stato soltanto detto che le delibere sono legittime e non ci sono problemi, però dice: sono state fatte in concomitanza o in un momento successivo rispetto all'approvazione. Cosa vuol dire? Vuol dire che dobbiamo verificare se i contenuti sono indicati nel documento. E io vi assicuro (e voi l'avete visto bene, ho visto prima che avete letto parecchie le tabelle, quindi l'avete affrontato in maniera analitica) che tutte queste situazioni, il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato indicato nelle tabelle analitiche delle missioni, così come è stata indicata anche la programmazione biennale di acquisti di beni e servizi, è stata divisa per le missioni. Quindi sostanzialmente questo documento è un documento di programmazione iniziale, ripeto, è un documento iniziale, perché la normativa prevede le note di aggiornamento, quindi questo è un punto di partenza della programmazione a un percorso normativo e annuale che viene aggiornato volta per volta dalla Giunta e viene portato a conoscenza dei Consiglieri. È semplicemente un documento che la Legge prevede ed è giusto che ci sia, perché dev'essere adeguato alla normativa del tempo. Quindi oggi è la fotografia attuale.

Poi per quanto riguarda le considerazioni relative ai dati numerici che prima ha esposto il Consigliere Ratti, cerchiamo di non fare confusione tra la cassa, la competenza e la previsione: sono tre aspetti diversi. Quindi, se noi confrontiamo le previsioni con quello che si è incassato o riscosso, non ci troviamo mai, perché ci sono dei modi diversi di indicare le cifre. Perché noi, a differenza del passato, abbiamo contabilizzato in maniera diversa, perché c'è un nuovo Responsabile Finanziario, e noi abbiamo separato le voci. Quindi, se l'anno scorso la voce dell'addizionale era sottostimata rispetto a quello che era previsto, e quindi quello che è stato incassato... perché realmente, se io prevedo 790 mila euro, ma poi ne incasso di più, vuol dire che la previsione è stata sottostimata. Ciò non vuol dire che quest'anno, siccome l'abbiamo calcolata correttamente, abbiamo messo molto di più. Non è proprio quella la differenza. Quindi dobbiamo fare le differenze effettive. E questo emerge dai rendiconti. Emerge dai rendiconti e emerge dalle previsioni di spesa. Io vi assicuro che le previsioni che sono state indicate sono coerenti con quelle delle delibere, perché questo è il confronto che bisogna fare, cioè bisogna vedere se ciò che è indicato è coerente con quello che sta nelle delibere che sono state approvate. E lo è sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi?

Prego, la replica.

CONS. INGLESE CRISTIANO

Presidente, di fronte a questa replica dell'Assessore, siccome vengono mistificate anche le parole sia dette prima sia quelle scritte dai revisori dei conti, non riteniamo di ulteriormente sottoporci a questo comportamento che riteniamo oltraggioso. E mi riferisco solo ed esclusivamente al fatto che i

revisori dei conti scrivono, oltretutto, di non essere in grado di esprimere una valutazione circa due documenti che sono la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, che dicono che sono stati adottati in concomitanza ovvero in momento successivo rispetto all'approvazione del DUP in Giunta, e peraltro i revisori sottolineano che non risultano menzionati all'interno del DUP. Non è dunque possibile esprimere una valutazione circa la coerenza di tali documenti. Quando l'Assessore, in questo slancio di onestà e di chiarezza che tradisce le parole che ha pronunciato in precedenza e a cui noi siamo molto attenti, dice: Ma hanno espresso parere favorevole circa l'attendibilità, congruità e coerenza del DUP: con cosa? Con dei documenti prescritti dalla Legge o con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione? Poi non esistono Consiglieri esperti. Quel documento unico di programmazione, che lei insieme all'Amministrazione vuole sottoporre all'approvazione nostra, dicendo che ci state facendo un favore, quei numeri che sono inseriti là non sono verificabili neanche dai revisori dei conti. E lo scrivono in modo chiaro e netto. Dicono che il piano delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, quello che avete approvato nel punto precedente, non rispetta i requisiti dettati dalla normativa di riferimento. Quindi non è che dice: abbiamo nascosto nel DUP... abbiamo detto... I revisori vi dicono che quel provvedimento, che voi utilizzate nel DUP, non rispetta i riferimenti della normativa di riferimento. Contengono un elenco del patrimonio immobiliare. E tenga conto che lei era componente del nucleo di valutazione quando, nel 2017, questo Comune ha sborsato fior di quattrini (e lei dovrebbe saperlo, perché lei era membro del nucleo... come si chiama... il comitato di controllo di gestione), ha pagato fior di quattrini per inventariare i beni del Comune. E anche in quel caso fu, dal suo predecessore, il precedente Assessore al Bilancio, propagandata questa immane azione di inventarizzazione come una conquista storica, un grosso traguardo di questo Comune a grosse spese da parte del Comune di Ginosa. E oggi ci venite a dire che il piano delle alienazioni contiene un semplice elenco, neanche aggiornato, i cui dati dovrebbero confluire nel DUP che ci sottopone all'approvazione e che sono quelli necessari per valutare la coerenza con numeri che lei si tiene in tasca? Perché i Consiglieri di Minoranza, caro Assessore, quei numeri che lei si tiene in tasca come il suo predecessore, non hanno nessuna possibilità, neanche accampandosi con la tenda dietro la porta dell'Ufficio Finanziario. Quindi, Presidente, i Consiglieri di questo gruppo, di fronte a queste risposte, non chiediamo di rileggere la stenotipia; considerando quest'atteggiamento e questo sentire a quest'ora, questa mistificazione finanche delle parole e delle cose, abbandonano l'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Quindi avete anticipato la dichiarazione di voto nel senso che andate... Si dà atto che il Consiglieria Leserri e il Consigliere Inglese abbandonano l'aula.

Procediamo con le altre dichiarazioni di voto. Prego, Consiglieria Mongelli o Ratti.

CONS. RATTI PATRIZIA

Chiedo scusa, Presidente, le ho tolto il microfono. Per le ragioni che abbiamo già rappresentato prima e sicuramente per le risposte dell'Assessore, che non hanno aggiunto alcun valore a quelle che erano le perplessità già avanzate, anche noi abbandoniamo l'aula e non partecipiamo proprio al voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Grazie. Il Consigliere Galante? È fuori.

Il Consigliere Basta.

CONS. BASTA SERGIO

Il gruppo di Maggioranza voterà favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA

Io chiamo il Vicepresidente a svolgere le funzioni di Presidente, perché abbandonano anch'io l'aula. Prego, Vicepresidente.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Un attimo. Se permettete, lo decido io. Un attimo solo, che dovrei consultarmi con il Segretario.

CONS. BASTA SERGIO

Vicepresidente, posso fare un intervento?

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Prego, Consigliere Basta.

CONS. BASTA SERGIO

Volevo far notare che molto probabilmente non c'è il numero legale per la votazione. Vorrei denotare il comportamento scorretto del Presidente del Consiglio, di questo Consiglio, che, abbandonando l'aula, non sta garantendo il numero legale. Lo dico ad alta voce perché questo che sto dicendo sia elemento di una futura mozione che sicuramente, a maggior ragione, noi porteremo all'attenzione di questo Consiglio. E l'incompatibilità e la non maturità di questa persona, che è scorretta nei confronti di questo Consiglio tutto e di tutta la cittadinanza, non merita di ricoprire quel ruolo. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Grazie per averlo esplicitato, Consigliere Basta, per quanto riguarda il fatto del numero legale. Mi stavo consultando appositamente con il Segretario proprio per capire cosa fare in questo momento. L'articolo 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, al comma 4 (prego, silenzio in aula, grazie) dice: "Dopo l'appello effettuato all'inizio dell'adunanza, si presume la presenza in aula del numero dei Consiglieri richiesto per la legalità della riunione. I Consiglieri che entrano o che si assentano dall'adunanza dopo l'appello sono tenuti a darne avviso al Segretario Comunale, il quale,

quando, in base a tali comunicazioni, accerta che i presenti sono in numero inferiore a quello previsto dal primo comma, avverte il Presidente, che può far richiamare in aula i Consiglieri momentaneamente assentatisi e, se ne ravvisa la necessità, di predisporre la ripetizione dell'appello. Nel caso che dall'appello risulti che il numero dei Consiglieri è inferiore a quello necessario, il Presidente dispone la sospensione temporanea dell'adunanza, a sua discrezione, da cinque a quindici minuti, dopo la quale viene effettuato un nuovo appello dei presenti. Ove dallo stesso risulti che il numero dei presenti è tuttora inferiore a quello prescritto per la validità dell'adunanza, questa viene dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare. Di ciò viene preso atto a verbale, indicando il numero dei Consiglieri presenti al momento della chiusura della riunione. I Consiglieri che escono dalla sala prima della votazione non si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza".

Quindi, dicevamo, al momento i presenti aventi diritto al voto sono otto; il numero legale necessario per la votazione è nove; dovrei sospendere, secondo il comma 4 dell'articolo 44, per quindici minuti, a discrezione del Presidente, di cui attualmente faccio le veci. Quindi riprendiamo tra quindici minuti e ripetiamo poi l'appello per vedere se siamo tutti presenti e se sarà possibile continuare.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 22:13.

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 22:40.

Il Segretario Comunale procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti al Consiglio Comunale dopo la ripresa.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Essendoci nove presenti in aula, c'è il numero legale e si può procedere.

Quindi eravamo rimasti al sesto punto all'ordine del giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021". Le dichiarazioni di voto erano state già espresse da tutti i gruppi.

Il Consigliere Basta chiede la parola.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

La Maggioranza non si era ancora espressa, quindi cedo la parola al Consigliere Capogruppo Basta per la dichiarazione di voto sul punto.

CONS. BASTA SERGIO

Grazie, Presidente. Il gruppo di Maggioranza voterà in maniera favorevole. Colgo questa occasione per riprendere quella dichiarazione che ho fatto in precedenza e voglio che la mia dichiarazione venga estrapolata dalla stenotipia e inviata al Prefetto, perché (e la integro in quest'occasione) voglio capire se il Presidente del Consiglio, che si è allontanato dall'aula, in che veste si è allontanato, come Presidente o come Consigliera? Non avendolo dichiarato chiaramente. E

voglio capire se e quale motivazione ha espresso, il Presidente, per allontanarsi dall'aula. Tutto questo voglio che venga inviato al Prefetto per capire se questo comportamento può essere congruo alla svolgimento del Consiglio Comunale. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Prego, ovviamente, il Segretario di procedere poi con i dovuti adempimenti. E quindi possiamo procedere.

L'Assessore Piccenna chiede la parola.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

No, abbiamo fatto le dichiarazioni di voto, quindi non possiamo fare altre...

L'Assessore Piccenna chiede la parola.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Siamo in dichiarazione di voto, non si può intervenire, Piccenna, mi dispiace. In fase di discussione, Assessori e Sindaco possono intervenire in ogni momento, ma in fase di dichiarazione di voto no.

Quindi possiamo procedere con la votazione del sesto punto all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione del punto n. 6 all'Ordine del Giorno.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Favorevoli? Siamo nove. Ovviamente, tutti gli altri sono assenti, quindi è inutile che mi fermi qui a dire contrari e astenuti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità del punto.

Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CLEMENTE AMEDEO

Favorevoli? Nove. Di nuovo tutti gli altri assenti. Quindi si ritiene approvato il punto.

Passiamo al punto numero 7 all'ordine del giorno.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE
f.to Sig. Amedeo Clemente

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. ssa Maria Costantina IEVA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 7 MAG. 2019 per restarvi per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione si compone fin qui di n. 165 fasciate ed è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li

7 MAG. 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Bonelli

Ulton

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

- CHE la presente deliberazione:

f è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 7 MAG. 2019 al n. _____

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18 APR. 2019

f perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

[] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Nicola Bonelli